

TRENEWS

Periodico di informazione comunale | anno III | n°1 | aprile 2021



**Comune
di Treviolo**

- **Il Consiglio comunale approva l'Albo dei volontari**
- **Sportello Lavoro: un aiuto concreto per disoccupati e aziende**
- **Innovazione: tutte le novità su sito, app Treviolo Smart e sportello telematico**

TreNews Periodico
di informazione
comunale

anno III
n° 01 aprile 2021

Registrato presso il
Tribunale di Bergamo

Autorizzazione del
Tribunale di Bergamo
n° 13 del 21/10/2019

Stampato presso
GM Grafica e Stampa
www.gmstampa.com

Legale rappresentante
Pasquale Gandolfi

Direttore Responsabile
Manuela Bergamonti

INDICE

03 L'Editoriale

del Sindaco

04 Ecologia

05 Bilancio

07 Opere pubbliche "Il polo scolastico"

08 Sportello Lavoro

11 Politiche giovanili

14 Innovazione

17 Servizi Socio-educativi

24 AIDO Treviolo

26 Storie d'eccellenza: Giulia Sol

29 Biblioteca e rubrica coworking

31 Commercio e Polizia locale

33 Gruppi consiliari

35 Il Sindaco ricorda il messo comunale Fausto Rossi

RICEVIMENTO ASSESSORI E SINDACO

Il sindaco **Pasquale Gandolfi**
riceve tutti i giorni prenotando
un appuntamento al numero
035.2059110
sindaco@comune.treviolo.bg.it

L'assessore ai Servizi Istruzione,
Socio-educativi e vicesindaco
Virna Invernici riceve tutti i giorni
prenotando un appuntamento al
numero 035.2059110
invernici@comune.treviolo.bg.it

L'assessore al Bilancio, Società
partecipate e Tributi **Antonio
Sciolti** riceve in Comune il lunedì
e il mercoledì dalle 14 alle 17.30,
il sabato dalle 9 alle 12.
Per prenotare un appuntamento
contattare i numeri
035.2059151 / 156 / 117
sciolti@comune.treviolo.bg.it

L'assessore alle Politiche giovanili,
Comunicazione e Innovazione
Martina Locatelli riceve in Comune
il sabato mattina.
Per prenotare un appuntamento
contattare il numero 035.2059110
locatelli@comune.treviolo.bg.it

L'assessore al Lavoro, Cultura,
Biblioteca, Sport e Tempo Libero
Marta Piarulli riceve in Biblioteca.
Per prenotare un appuntamento
contattare il numero 035.693916
piarulli@comune.treviolo.bg.it

L'assessore all'Ambiente, Ecologia
e Manutenzioni del patrimonio
Gianmauro Pesenti riceve in
Comune dal lunedì al venerdì
dalle 18 alle 19.
Per prenotare un appuntamento
contattare il numero 035.2059132
pesenti@comune.treviolo.bg.it

Chiunque titolare di azienda e/o
esercizio commerciale fosse
interessato a fare pubblicità sul
notiziario comunale Trenews può
mandare una mail all'indirizzo
pubblicitatrenews@gmail.com
e sarà ricontattato per un preventivo.



IL SINDACO DELUSO DALLA GESTIONE DEI VACCINI

DOV'È LA TANTO DECANTATA
EFFICIENZA LOMBARDA?

Non siamo ancora fuori dalla pandemia. A Treviso il numero dei casi alla fine di marzo – al momento di andare in stampa – era costante: circa 50 i positivi a settimana, con un incremento costante di 15/20 (con picchi di 30) unità fresche di tampone, una media del 10% di persone ricoverate presso ospedali. A questi si aggiungono un centinaio di persone settimanalmente in quarantena fiduciaria. Nel corso di quest'anno sono state certificate più di 400 persone positive. Alcune classi delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado sono state isolate per 14 giorni e in questi casi la situazione è stata gestita puntualmente da Ats con l'istituto comprensivo Cesare Zonca o con le singole scuole dell'infanzia. **Una fotografia chiara, che mostra come la terza ondata non sia ancora finita ed evidenzia quanto sia importante continuare ad attenersi alle prescrizioni inserite nei Dpcm, evitando assembramenti, mantenendo la distanza di sicurezza, indossando correttamente la mascherina e igienizzando spesso le mani, senza dimenticare che fino a fine mese continueremo ad essere in zona rossa. Lo dico in particolar modo ai genitori dei ragazzi che quotidianamente si ritrovano nei parchi pubblici del territorio.**

Sul fronte vaccini esprimo tutta la mia delusione per l'inefficiente gestione da parte della Regione Lombardia, la quale non ha cercato il minimo coordinamen-

to con le amministrazioni locali. L'organizzazione attraverso la piattaforma Aria ha creato parecchi disagi ai cittadini, fornendo un pessimo servizio, tanto che i vertici dell'agenzia sono alla fine stati azzerati dalla stessa Regione.

È sconvolgente venire a sapere che persone ultraottantenni abbiano ricevuto la convocazione per la somministrazione del vaccino con un preavviso minimo, dalla sera alla mattina. E per di più si siano dovute far accompagnare fino ad Antegnate, che dista ben 33 chilometri da Treviolo, quando erano disponibili sedi molto più prossime al nostro paese. Non tutte le famiglie sono riuscite a organizzarsi in tempo e come Amministrazione comunale non abbiamo potuto predisporre un servizio navetta. Mancava infatti il tempo materiale ed era impensabile caricare un numero adeguato di persone sul pullmino senza fare assembramenti. Inoltre ogni anziano aveva appuntamento a un orario diverso, avremmo costretto i nostri ultraottantenni a lunghe e pericolose attese. L'associazione Volontari di Treviolo, nonostante le evidenti difficoltà organizzative, si è resa disponibile e in diversi casi ha sopperito all'inadeguatezza del sistema regionale accompagnando le persone sole, quelle convocate all'ultimo momento o coloro che non avevano parenti disponibili.

Abbiamo contestato con forza queste mancanze sia ad Ats che alla Regione, ma non abbiamo ottenuto nessuna risposta.

A fine marzo l'11 per cento della popolazione treviese risultava vaccinata. Di questa percentuale solamente il 7-8 per cento è rappresentato da persone anziane mentre il resto è costituito da personale sanitario, particolarmente presente a Treviolo vista la vicinanza con l'ospedale Papa Giovanni XXIII.

Come Amministrazione comunale, all'interno dell'Ambito, abbiamo chiesto di velocizzare le procedure per la vaccinazione a domicilio delle persone pluripatologiche, fragili, allettate e anche delle persone con disabilità, per le quali è difficoltoso mantenere il distanziamento sociale. Crediamo fortemente che sia necessario dare a loro la priorità prima che ad altre categorie ed è una battaglia che stiamo portando avanti insieme agli altri comuni.

Nel contempo, sebbene pubblicamente dichiarino sempre il contrario, le politiche regionali in atto stanno pian piano smantellando l'assistenza medica di prossimità e a Treviolo ce ne siamo accorti perché l'abbiamo vissuta sulla nostra pelle: lo scorso anno ad esempio

a causa del Covid abbiamo perso il dottor Perego, che non è stato sostituito. I suoi pazienti sono stati redistribuiti tra i medici di base di Curno e Mozzo, costringendo le persone, spesso anziane, a spostarsi da un comune all'altro per ottenere visite e prescrizioni. Lo stesso è accaduto con uno dei nostri pediatri, che ha chiesto e ottenuto di potersi spostare per ragioni personali e non è stato sostituito.

Insieme ai Comuni di Curno e Mozzo abbiamo mandato una lettera ad Ats e al Ministro della Salute per rivedere queste scelte: **ciò di cui abbiamo bisogno è una sanità più prossima al territorio, più vicina alle persone, è il momento di far vedere fatti concreti, mettendo da parte i proclami.**

In conclusione ritengo che il tanto decantato sistema sanitario lombardo si sia dimostrato meno efficiente di quanto sempre annunciato e che se ne siano resi conto anche il presidente Fontana e il suo vice Moratti, visto che hanno annunciato la volontà di rivederlo completamente. Ciò che personalmente veramente non tollero sono le dichiarazioni di qualche giorno fa di Bertolaso, il quale afferma che "i sindaci fanno parte del sistema regionale e non possono prendere le distanze o far lo scaricabarile da questa situazione". **Ricordo e sottolineo che in merito alla campagna di vaccinazione Covid non siamo stati assolutamente coinvolti, mentre son convinto che il contributo attivo delle amministrazioni locali sarebbe stato di grande supporto come dimostrato con la gestione del vaccino antinfluenzale, dove ogni comune si è organizzato da sé e, grazie alla collaborazione dei medici di base, sono stati inoculati centinaia di vaccini in modo veloce e ordinato.**

Alla luce di tutto questo mi rimane una semplice constatazione: probabilmente hanno talmente esportato l'eccellente metodo sanitario lombardo che ne siamo rimasti completamente senza! O forse più semplicemente non era così efficiente!

Lo abbiamo visto ad inizio pandemia con la questione tamponi, poi con la gestione dei vaccini antinfluenzali ed ora la riprova con le vaccinazioni Covid, dove in altre regioni italiane la copertura vaccinale è maggiore, i vaccini a domicilio alle persone allettate e disabili è già in corso ed hanno iniziato in questi giorni a vaccinare anche le persone sotto gli ottant'anni. Non posso che sperare in un nuovo cambio di passo.

UN ALTRO PASSO VERSO L'AMBIENTE 2600 LAMPIONI ALIMENTATI CON I LED

Più di 2600 lampioni saranno alimentati con lampade a led, che andranno a sostituire quelle classiche attualmente in uso nella maggior parte del territorio di Treviolo. Grazie alla partecipazione al Progetto Faber, promosso dalla provincia di Bergamo per la riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione pubblica, **il Comune di Treviolo sta operando su tutte le 2616 lampade dei lampioni stradali e nei parchi.**

Un nuovo passo verso la sostenibilità e il risparmio energetico, tematiche alle quali l'Amministrazione è molto sensibile, considerata anche la recente **installazione di impianti fotovoltaici sul tetto delle scuole medie e ai cimiteri di Treviolo e Curnasco.**

Dall'1 febbraio la gestione e la manutenzione dell'illuminazione pubblica è stata affidata alla società Engie Servizi con un appalto che scadrà nel 2036 e, a partire dal 15 febbraio, è iniziata la sostituzione dei corpi illuminanti che

si concluderà entro 120 giorni. Sarà la stessa impresa ad occuparsi dell'installazione delle nuove lampade a led e della sostituzione di tutti i quadri elettrici, che consentiranno un controllo anche da remoto di tutti i lampioni del territorio e, in caso di guasto, segnaleranno automaticamente quale impianto necessita di intervento.

"I lampioni delle quattro frazioni di Treviolo sono ormai datati e ci costavano solo di manutenzione annuale circa 50mila euro. - spiega l'assessore all'Ecologia Gianmauro Pesenti - Spesso, infatti, i cittadini ci segnalavano lampade non funzionanti, senza contare che molti corpi illuminanti erano danneggiati e, con il maltempo, le infiltrazioni d'acqua causavano vari blackout. Con questo nuovo accordo la manutenzione è totalmente a carico di Engie e il Comune otterrà da subito un importante risparmio economico nelle bollette, visto che grazie a queste nuove tecnologie il minor consumo di energia stimato sarà maggiore del 70%."

Una scelta strategica e politica importante che porterà oltre che rilevante **risparmio economico, stimato in circa 100.000 euro l'anno**, anche al-



tri benefici come il minor inquinamento luminoso, grazie alla possibilità di ridurre nelle ore centrali della notte l'intensità luminosa, mantenendo accesi tutti i lampioni, garantendo così anche una maggiore sicurezza per le vie del paese. Oggi infatti alle 23 di sera le luci stradali venivano spente alternativamente, creando zone buie, con questa nuova tecnologia sarà garantita un'illuminazione costante in tutto il territorio comunale.

L'installazione delle lampade a led consentirà un **risparmio energetico pari a 630.000 kWh l'anno e una riduzione annua di emissioni di Co2 pari a 270.000 kg.** Engie Servizi ha attivato il numero verde 800.135.517, al quale tutti i cittadini si possono rivolgere per segnalare eventuali problematiche o eventuali malfunzionamenti inerenti l'illuminazione pubblica.

TARIFFA PUNTUALE, A SETTEMBRE PARTIRÀ LA SPERIMENTAZIONE

Entro il prossimo settembre a Treviolo sarà attivata la tariffa puntuale dei rifiuti, strumento necessario per raggiungere gli obiettivi posti dal P.R.G.R. (Programma Regionale Gestione Rifiuti) vigente, il quale prevede che dall'anno 2020 ogni comune lombardo raggiunga una resa minima della raccolta differenziata pari al 65% e una produzione massima di rifiuti pari a 455 kg per abitante all'anno.

Nel 2019 il Comune di Treviolo ha raggiunto l'80,2% di raccolta differenziata ed ogni abitante ha prodotto complessivamente 473 kg di rifiuti, che per 10.945 abitanti equivale a 5.177 tonnellate. È quindi necessario ridurre la produzione di rifiuti di almeno 220 tonnellate.

Dall'inizio dell'anno la gestione del

servizio è stata affidata ad un'associazione temporanea d'impresе composta da Ecosviluppo e A2A, che si è aggiudicata il bando di gara, all'interno del quale è prevista l'attivazione di questo nuovo tipo di servizio.

"Con Ecosviluppo abbiamo già fatto un incontro preliminare sul tema - spiega l'assessore all'Ecologia Gianmauro Pesenti -. Nel bando di gara si doveva iniziare con una sperimentazione di 2000 utenze da far partire entro la fine di marzo. Ma viste le condizioni sopravvenute con la nuova ondata di Covid, abbiamo pensato di aspettare settembre e partire con la sperimentazione su tutto il territorio per 4 mesi per poi andare a regime con il nuovo anno".

A breve verranno acquistati i bidoncini con il microchip per la raccolta indifferenziata e successivamente verranno consegnati alla popolazione insieme ad un opuscolo esplicativo sul funzionamento del servizio. Il bidoncino, assegnato in maniera univoca, servirà per conteggiare i conferimenti di ogni

singola utenza privata, attività commerciale o produttiva, operazione necessaria a determinare poi in maniera corrispettiva la tassa dei rifiuti.

Questo sistema vuole **incentivare la popolazione a differenziare meglio, e cercare di prestare maggiore attenzione al quantitativo di spazzatura che quotidianamente viene prodotta.**

Covid permettendo, verranno organizzate assemblee pubbliche per illustrare alla popolazione il funzionamento del servizio e per rispondere alle domande dei residenti. Se questo non sarà possibile verranno realizzati dei video esplicativi e il link sarà pubblicato sul sito del Comune e attraverso tutti i canali di informazione possibili. Uno dei principali timori, è che qualche cittadino poco onesto, per pagare meno, getti la propria spazzatura nei cestini pubblici, per questo verranno intensificati i controlli, e comunque il nuovo sistema farà emergere questo tipo di comportamento scorretto.

BANDO COMMERCianti, INTEGRATA LA CIFRA PER EVADERE TUTTE LE RICHIESTE

Aggiunti 19mila euro ai 40mila iniziali

Il Comune di Treviolo al fianco dei commercianti durante questa difficile ripresa dalle numerose chiusure dovute all'emergenza sanitaria da Covid-19. Sono diversi infatti gli interventi che l'Amministrazione ha dedicato alla categoria.

*“Siamo partiti con la partecipazione al bando della Regione Lombardia dedicato ai distretti del commercio – spiega la consigliera con delega al Commercio e Attività produttive **Silvia Dafne Ghezzi** -. Abbiamo presentato il nostro progetto e ci siamo aggiudicati 100mila euro da distribuire tra le attività commerciali aderenti al Distretto del commercio 525, del quale anche Treviolo fa parte insieme ai comuni di Dalmine, Lallio e Osio Sopra”.*

Il progetto in questione riguarda l'innovazione e fa riferimento allo sportello telematico, che consente di semplificare i rapporti tra cittadini, imprese e aziende e la Pubblica Amministrazione, e l'app comunale TrevioloSmart, per la quale c'è una sezione dedicata proprio ai commercianti e permette di dare visibilità alle attività commerciali e produttive consentendo loro di farsi conoscere sul territorio.



Oltre a quello regionale, l'Amministrazione comunale ha indetto un proprio bando mettendo a disposizione **59mila euro per commercianti, artigiani e ambulanti con sede a Treviolo per aiutare le attività a rientrare delle perdite dovute alle chiusure totali o parziali durante il primo e secondo lockdown**. *“Inizialmente la cifra stanziata era di 40mila euro – precisa la consigliera Ghezzi – ma le domande arrivate in Comune sono state superiori a quante ne avevamo preventivate. Così, con uno sforzo non indifferente, l'Amministrazione ha deciso di stanziare ulteriori 19mila euro per evadere tutte le richieste pervenute, senza lasciare indietro nessuno. Il contributo è stato erogato nel mese di febbraio”.*

SOCIETÀ SPORTIVE: PRESENTATE 13 DOMANDE PER IL CONTRIBUTO COMUNALE

Sono 13 le società sportive che hanno presentato domanda per ottenere il contributo, ordinario e straordinario, stanziato dall'Amministrazione comunale. Considerato che la stragrande maggioranza delle associazioni sportive sono ferme ormai da un anno, il **Comune ha messo a disposizione 84mila euro per sostenere l'attività di queste preziose realtà del territorio**. *“Abbiamo liquidato tutte le richieste che ci sono arrivate – spiega*



*l'assessore allo Sport **Marta Piarulli** -. Purtroppo il settore è stato colpito duramente da questa pandemia. Le attività agonistiche sono ripartite, ma quelle dilettantistiche ancora no e come Amministrazione abbiamo voluto far sentire la nostra vicinanza con questo contributo straordinario, necessario a rimborsare le spese sostenute dalle associazioni per sanificazioni e acquisto di materiali utili ad impedire la diffusione del Covid. Ci rendiamo conto delle difficoltà che il settore stanno vivendo. L'augurio è che tutto possa ripartire il prima possibile”.*

GRAZIE AGLI SPONSOR CHE HANNO CONTRIBUITO LA REALIZZAZIONE DI QUESTO NOTIZIARIO



iReplace expertise

Via Andrea Galetti 12, Treviolo

Tel. 351 877 29 38 | email treviolo@ireplace.com

VENDITA - RIPARAZIONE - ACCESSORI
SMARTPHONE, TABLET, PC, MAC E CONSOLE



ONORANZE FUNEBRI



La qualità al servizio di tutti
035.0634414 - 388.5818410
347.9949324

REPERIBILI 24/24 H

BERGAMO

V.le E. Pirovano, 2/H (viale cimitero)

TREVIOLLO

Via Risorgimento, 16 - Albegno di Treviolo



info@caldarascottonoranzefunebri.it
www.caldarascottonoranzefunebri.it

POLO SCOLASTICO: A GIORNI PARTIRÀ LA BONIFICA, DURERÀ FINO A LUGLIO

Partiranno nei prossimi giorni i lavori per la bonifica del terreno sul quale verrà costruito il polo scolastico. **La gara d'appalto è stata vinta dalla ditta Elios di Piacenza e la scadenza prevista è di 120 giorni.** Non appena sarà terminata la bonifica, verrà fatta istanza per il dissequestro dell'area e, una volta ottenuta, bisognerà attendere il benestare degli enti competenti, quali Arpa, Provincia e Ats.

Nel frattempo la commissione speciale dedicata a questo progetto e al suo travagliato iter, presieduta dal capogruppo di "Centrodestra Insieme per Treviolo" Fabiano Zanchi, continua ad incontrarsi con regolarità per lavorare al progetto originario, che risale al 2008. *"Ormai, essendo passati tredici anni, il progetto non è più attuale e va rivisto in diversi punti – spiega il sindaco Pasquale Gandolfi -. Innanzitutto gli spazi devono essere com-*



misurati al numero di bambini che in questo periodo storico usufruirebbero del polo scolastico e dobbiamo anche effettuare delle previsioni sul futuro, dato che gli alunni e gli studenti sono diminuiti di molto rispetto agli anni in cui era stato steso il progetto". Gli spazi potranno quindi essere ripensati e la futura struttura dovrà essere adeguata alle attuali norme antisismiche, oltre ad avere delle predisposizioni per gli strumenti tecnologici di ultima generazione.



"Ci vorranno circa due anni per vedere il polo scolastico finito – conclude Gandolfi -. E speriamo che questa sia davvero la volta buona".

LA VICENDA

- Nel 2012 i lavori per la realizzazione del nuovo polo scolastico di Treviolo, che unificerà le scuole primarie e secondarie delle quattro frazioni, vengono affidati all'impresa Locatelli di Grumello. Nello stesso anno la Procura contesta alla ditta lo scarico di materiali ritenuti pericolosi sul terreno di cantiere. Partono le indagini e l'area di via Papa Giovanni XXIII viene posta sotto sequestro cautelativo.
- Nel 2019 il Comune condivide un percorso con la C.Ed

srl, la quale affida la bonifica del terreno ad un'azienda specializzata. Poco dopo quest'ultima finisce in amministrazione controllata e non porta a termine l'incarico. Il cantiere si ferma di nuovo.

- L'Amministrazione comunale nomina dei tecnici e un geologo per effettuare la revisione del progetto di bonifica. Una volta ottenuto il nullaosta, la C.Ed srl effettua una nuova gara d'appalto per assegnare i lavori di bonifica, vinta dalla Elios di Piacenza che, a giorni, avvierà i lavori nel cantiere.

GRAZIE AGLI SPONSOR CHE HANNO CONTRIBUITO LA REALIZZAZIONE DI QUESTO NOTIZIARIO



mcs spa

TECNOLOGIA
INNOVATIVA PER
PAVIMENTAZIONI

**SOTTOFONDI ALLEGGERITI - MASSETTI DI SABBIA E CEMENTO
PAVIMENTI INDUSTRIALI - RAMPE - RESINE**

Sede Legale: Curno Via Dalmine, 10/A

Tel. 035.312055 - Fax 035.330623 | info@mcsedilizia.it - www.mcsedilizia.it

SPORTELLO LAVORO COMUNALE, UN AIUTO CONCRETO PER LA RICERCA DI UN'OCCUPAZIONE

In due anni e mezzo incontrate 204 persone, 88 assunte al primo colloquio

Da giugno 2018 lo Sportello lavoro del Comune di Treviolo ha registrato numeri importanti. Il servizio è affidato al Cesvip, ente accreditato dalla Regione Lombardia che si occupa di formazione e aiuto alla ricollocazione nel mondo del lavoro.

Lo Sportello è attivo due martedì al mese dalle 14 alle 18, *“ma siamo reperibili tutti i giorni telefonicamente, via mail o Skype per informazioni o per fissare appuntamenti – spiega Manuel Consonni, responsabile del servizio per Treviolo -. Anche durante il lockdown siamo sempre stati operativi organizzando gli incontri da remoto”*.

In questo periodo di crisi economica in cui tante persone hanno perso il lavoro o sono in cassa integrazione con poche prospettive di reinserimento nel futuro, il ricorso allo Sportello da parte dei residenti si è intensificato.

Quali sono i profili delle persone che si rivolgono a voi?

“I nostri utenti appartengono a diverse categorie. Ci sono i giovani che si affacciano per la prima volta al mondo del lavoro; ci sono le persone che non hanno competenze o qualifiche specifiche; ci sono i laureati che non riescono a trovare un'occupazione; persone che hanno perso il proprio impiego e si devono ricollocare; madri che hanno abbandonato la propria occupazione per badare alla famiglia e che vogliono rientrare nel mondo del lavoro”.

Quest'ultima categoria è tra le più presenti, considerando che, sui 204 treviesi che si sono rivolti al Cesvip in questi due anni e mezzo, 132 sono donne e 72 sono uomini.

Per quanto riguarda l'età, la fascia che necessita maggiormente di un'occupazione è quella dai 40 ai 50 anni con il 30 per cento, seguita dagli over 50 con il 26 per cento, dai 18 ai

29 anni con il 23 per cento e per ultima, con il 19 per cento, la fascia che va dai 30 ai 40 anni.

“Come Cesvip stiamo cercando di intercettare sempre di più i giovani in quanto in questi ultimi anni, e con la pandemia ancora di più, si è intensificato il fenomeno dei neet, ovvero i giovani che non studiano e non lavorano e si trovano in una situazione di stallo spesso difficile, soprattutto a livello psicologico”.

In concreto cosa fa il Cesvip per aiutare nella ricerca di un'occupazione?

“C'è un primo colloquio orientativo per capire le esigenze e le competenze di chi si presenta. In 88 casi siamo riusciti a garantire un'assunzione. Di questi, 79 hanno ottenuto un contratto a tempo determinato o indeterminato, mentre per gli altri 9 è stato concordato un tirocinio che al suo termine si è trasformato in assunzione”.

C'è poi tutta un'altra serie di servizi offerta dallo Sportello lavoro.

“Organizziamo percorsi ad hoc per i singoli o per piccoli gruppi di persone – spiega Consonni -. Aiutiamo nella stesura del curriculum vitae, nell'individuazione delle competenze, facciamo simulazioni del colloquio di lavoro e ricerca attiva per individuare tra le aziende nostre clienti se ci sono posizioni aperte che possano fare al caso della persona disoccupata”.

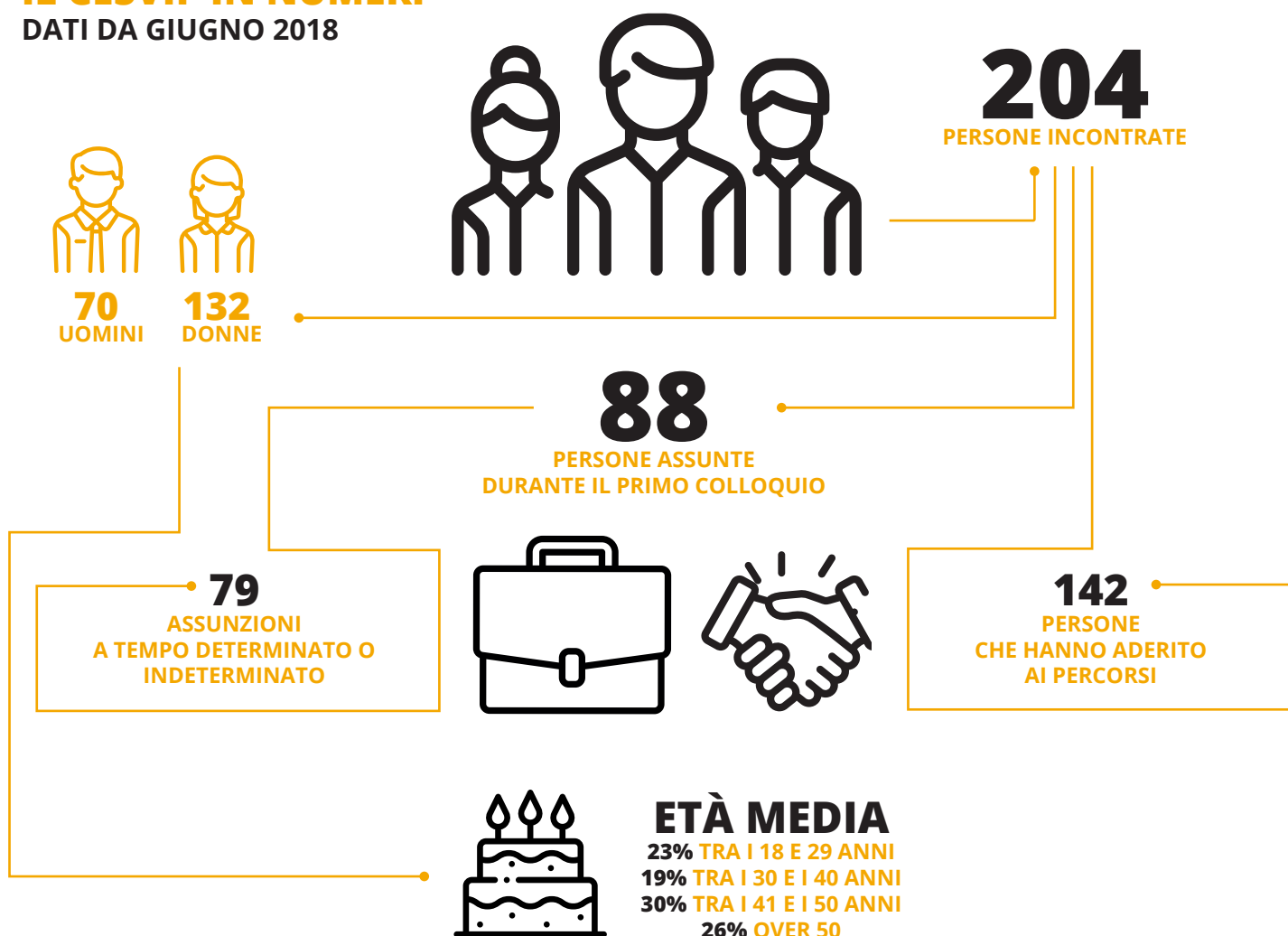
Non mancano i **corsi di formazione**, ai quali gli utenti possono accedere anche gratuitamente, tramite bandi di politiche attive regionali e nazionali e se in possesso dei requisiti richiesti, per ottenere nuove competenze o per aggiornarsi. *“Abbiamo organizzato ad esempio corsi per magazzinieri con l'abilitazione alla guida del muletto, corsi di amministrazione e segreteria, contabilità, corsi di inglese base e per imparare ad utilizzare programmi come Excel”*.

L'Amministrazione comunale dal canto suo promuove molto lo Sportello lavoro, così come i Servizi socio-educativi, che indirizzano al Cesvip le persone in difficoltà per aiutarle nella ricerca di un'occupazione. Nella bacheca comunale collocata in via Roma, nei pressi del municipio, sul sito internet e sull'app comunale, sono sempre presenti annunci con offerte lavorative che vengono costantemente aggiornati.



IL CESVIP IN NUMERI

DATI DA GIUGNO 2018



UN SUPPORTO ANCHE PER LE AZIENDE

Lo Sportello lavoro svolge un'importante funzione non solo per le persone in cerca di un'occupazione, ma anche per le aziende del territorio. Lo spiega l'assessore al Lavoro **Marta Piarulli**: "Stiamo lavorando per prendere contatti con le aziende di Treviolo per incentivarle ad assumere personale del territorio. Lo Sportello lavoro è di fatto uno sportello comunale, quindi le realtà che hanno bisogno di personale possono rivolgersi gratuitamente al Cesvip per una selezione efficace e centrata della figura che stanno cercando. Un servizio importante, svolto da persone competenti in un campo delicato come quello della selezione del personale, può portare dei grandi vantaggi".

Nel mese di aprile il Sindaco e l'Ammi-

nistrazione comunale invieranno una comunicazione scritta a tutte le aziende per informarle circa il servizio offerto dallo Sportello lavoro, ovvero "un accurato servizio di ricerca di personale, in linea con le richieste aziendali, completamente gratuito e senza l'obbligo nel caso di valutazione di candidati - si legge nella lettera -. **L'accesso allo Sportello garantisce anche alle aziende diversi servizi e l'utilizzo degli strumenti offerti dalla Regione Lombardia.** Gli operatori sono a disposizione per illustrare tutti i benefici fiscali ed economici fruibili dall'azienda in caso di assunzione.

Per l'anno in corso, è intenzione del Comune istituire un contributo a fondo perduto per **l'erogazione di contributi a fondo perduto alle aziende che assumeranno personale residente a Treviolo attingendo alle liste dello**

Sportello lavoro. La misura adottata contribuirà ad abbattere il costo delle nuove assunzioni indipendentemente dalla tipologia di contratto di lavoro adottato.

Per tutti questi motivi, il sindaco e la giunta esortano le imprese a contattare lo Sportello, in grado di fornire un servizio di grande utilità e supporto al mondo del lavoro.

FABRICA



REAL ESTATE



VENDITA DIRETTA

Innovazione, design, sicurezza ed ecosostenibilità sono i valori che guidano la realizzazione di ogni progetto Fabrica. Progetti che nascono e si sviluppano mettendo davvero il cliente al centro di tutto. Grazie ad una struttura aziendale completa, siamo in grado di affiancare i nostri clienti in tutte le fasi del progetto: dall'acquisto, alla progettazione fino alla realizzazione e all'assistenza post vendita. Un approccio grazie al quale riusciamo a soddisfare le aspettative di ogni cliente e che, allo stesso tempo, ci consente di migliorarci costantemente, diventando sempre più efficaci ed efficienti.

Fabrica Real Estate - Canonica D'Adda (BG) Piazza Confraternita 2 - tel. 02 9096 6177

seguici su  

www.fabricarealestate.com

“ADOLESCENTI IN EPOCA COVID” TUTTO ESAURITO ALLE SERATE PER ADULTI

Grande partecipazione alle serate organizzate dalla commissione Politiche giovanili dedicate agli adulti chiamati ad accompagnare pre-adolescenti e



adolescenti in epoca Covid. Cinque serate che hanno coinvolto circa 60 persone tra genitori ed educatori, solo la prima tenutasi in presenza mentre le altre, con il sopraggiungere della zona arancione scuro prima e rossa poi, da remoto.

*“Il bisogno dei cittadini è stato intercettato dalla commissione Politiche giovanili, che ha ideato e proposto questo progetto dedicato agli adulti ma pensato per i ragazzi – spiega l’assessore alle Politiche Giovanili **Martina Locatelli** -. Siamo molto contenti della grande partecipazione, sintomo che siamo riusciti a dare una risposta concreta ad una necessità della popolazione treviese”.*

La platea, composta al 60 per cento da genitori e al 40 per cento da insegnanti, educatori professionisti, catechisti,

animatori, allenatori, è stata condotta da **Giuseppe Pinto**, responsabile dell’area adolescenti e giovani della cooperativa Il Cantiere e **Marinella Vicini**, psicologa clinica e mediatrice familiare in formazione.

Al termine degli interventi degli esperti il pubblico si è confrontato con entusiasmo, parlando delle proprie esperienze personali e ponendo molte domande alle due figure professionali, che hanno preso spunto dal vissuto dei presenti per approfondire determinati aspetti, utili a tutti i partecipanti.

La commissione Politiche giovanili, nonostante le restrizioni, ha continuato a lavorare per individuare le necessità della fascia più giovane della popolazione e in cantiere ci sono nuovi progetti che stanno già prendendo forma.

LOCKDOWN, I GIOVANI DEL CAG PARLANO DI LORO ATTRAVERSO IL LABORATORIO DELLE SAGOME

Nonostante l’emergenza sanitaria ancora in atto, durante l’estate sono state diverse le attività proposte dal Centro di Aggregazione Giovanile CAG “Il Graffio” agli adolescenti del territorio. Circa 15 i partecipanti, che sono stati coinvolti in un particolare progetto: **la realizzazione di una sagoma in legno che riproducesse il proprio profilo fisico in atteggiamenti e posture a scelta**. L’attività ha riscosso parecchio interesse tra i ragazzi che hanno creato prodotti interessanti e particolari.

Dopo la pausa estiva, si è pensato di recuperare le sagome al fine di realizzare un’installazione di tipo artistico che le comprendesse. È stato quindi richiamato il gruppo dei ragazzi, alcuni dei quali hanno accolto la proposta e, a

partire dal novembre scorso, i giovani e gli educatori Paolo Manzoni, Giulia Mori e Luciano Togni si sono dati appuntamento settimanale per portare avanti l’iniziativa.

Durante gli incontri sono stati approfonditi alcuni temi che hanno poi portato a modificare le sagome: ognuna di esse comunica dei messaggi con modalità differenti. Si è data particolare attenzione a giochi di luce ed ombra che fanno da cornice a parole significative emerse durante gli incontri. La riflessione è stata stimolata attraverso l’utilizzo di letture, musiche e suggestioni.

In questo senso, l’essere stati obbligati, in alcuni momenti, ad incontri solo da remoto non è stato necessariamente un limite: a tal proposito, la serata in cui è stato approntato una sorta di set cinematografico in cui gli operatori si muovevano come attori in una scena, ha dato ai ragazzi un’occasione diversa di riflessione attraverso il video. Il percorso è in fase conclusiva e appena le restrizioni lo consentiranno l’installazione verrà proposta alla cittadinanza.



LE RAGAZZE RISCOPRONO STORIE DI DONNE CORAGGIOSE

Con alcune ragazze del CAG “Il Graffio” nasce l’idea di promuovere una rubrica mensile in cui, attraverso video e performance di altro genere, si racconta la storia di alcune donne che hanno attraversato e che attraversano il mondo. L’iniziativa si chiama “Io sono donna” ed è nata dall’interesse e dalla voglia di far scoprire storie che non tutti conoscono. Il progetto nasce dalla collaborazione con “Liberarte” di cui Giulia Tartari, una ragazza che vive lo spazio del CAG, è promotrice. Unendo la voglia di mettersi in gioco a livello artistico e creativo a quella di voler promuovere una conoscenza del mondo dal punto di vista delle donne, l’iniziativa è nata in modo spontaneo e con entusiasmo. La rubrica è stata presentata ed inaugurata l’otto marzo, giorno della festa della donna, ed è stata pubblicata attraverso i canali social del Centro di Aggregazione giovanile “Il Graffio”.



TRE SOTTOPASSI PARLANO DI TREVIOLLO ATTRAVERSO L'ARTE PUBBLICA

Le idee per i murales condivise con i ragazzi della Consulta, Cag, commissione Politiche giovanili e Sfa

Un progetto di riqualificazione condizi-
vato, che mira ad abbellire alcuni muri
di Treviolo grazie all'arte pubblica di
Etsom, al secolo **Alessandro Conti**,
maestro d'arte bergamasco ventiseienne.

12 L'idea dell'Amministrazione comunale è quella di **rendere più gradevoli il sottopasso della Trucca, ovvero la circonvallazione Leuceriano, il sottopasso di via Trento che porta alla Roncola e quello di via Carso, che dalla Roncola porta a Curno.** Ad accogliere e interpretare questo desiderio ci ha pensato Etsom attraverso un percorso condiviso con i giovani che fanno parte della commissione Politiche Giovanili, della Consulta giovani, dello Sfa Servizio Formazione Autonomia e dei gruppi del Centro di Aggregazione Giovanile "Il Graffio".

*"Come Amministrazione comunale volevamo che fossero i ragazzi a proporre idee per questi murales, non volevamo calare la decisione dall'alto – spiega l'assessore alle Politiche Giovanili **Martina Locatelli** -. Così lo scorso gennaio abbiamo organizzato un incontro da remoto con Etsom e i giovani interessati a dire la loro sul progetto. È stato un bel confronto, molto costruttivo in quanto i ragazzi, stimolati dall'artista e dagli educatori del CAG, sono stati in grado di cogliere quanto serviva ad Alessandro per studiare dei bozzetti da proporre. Sono emerse idee legate alla disponibilità di gran parte della popolazione giovanile, al volon-*



tariato, alla fraternità e soprattutto al valore che i ragazzi assumono all'interno di una comunità".

Etsom si è subito messo al lavoro ed

ha presentato tre interessanti proposte. La prima, quella pensata per il sottopasso della Trucca, la realizzerà da solo mentre negli altri due verranno coinvolti, sotto la sua supervisione, anche altri writers, professionisti e non, e tutti i giovani treviesi che vorranno mettersi alla prova con l'arte dei graffiti.

Covid permettendo, i lavori cominceranno all'inizio dell'estate.

"... Sono emerse idee legate alla disponibilità di gran parte della popolazione giovanile, al volontariato, alla fraternità e soprattutto al valore che i ragazzi assumono all'interno di una comunità"

ETSOM RACCONTA LA PROGETTUALITÀ PARTECIPATA

Alessandro Etsom Conti ha 26 anni, è nato e cresciuto a Bergamo, ha frequentato la Scuola d'Arte applicata Fantoni e si è specializzato in graffiti, murales o, come gli piace definirla, arte pubblica. *"Grazie a questa tecnica è possibile restituire qualcosa alla collettività, sia a livello estetico che di contenuto"*.

Come nasce l'idea di un graffito?

"Prendo in considerazione la superficie che ho a disposizione e il contesto che la ospita. Mi guardo intorno perché il soggetto che creo deve essere in connessione, in sintonia con quanto lo circonda. Dopotutto con un graffito si va sempre a modificare un ambiente. Quel muro, così dipinto, potrebbe essere solo in quel punto. Se fosse da un'altra par-

te sarebbe diverso".

Un murales lancia sempre un messaggio alla comunità che lo accoglie.

"Esatto. Cerco di raccontare una storia, qualcosa in cui la gente si possa riconoscere. Attraverso l'arte parlo a chi guarda, in questo caso ai treviesi ma anche a chi si trova a passare davanti al murales per una sola volta".

Come sono nate le proposte per Treviolo?

"Attraverso una progettazione partecipata. Ho incontrato l'Amministrazione comunale, i gruppi di giovani della Consulta, della commissione Politiche giovanili, del CAG e alcuni ragazzi dello Sfa: mi interessava raccogliere le idee di chi Treviolo la vive tutti i giorni. Non volevo che il mio fosse un lavoro didascalico. L'intenzione è quella di restituire un'immagine del racconto che i residenti mi hanno fatto".

Quindi il confronto con i giovani è stato costruttivo.

"Decisamente. Ho scoperto che i giovani treviesi hanno una gran voglia di fare, di mettersi in gioco, a disposizione della comunità, cosa tutt'altro che scontata e che mi ha piacevolmente sorpreso. Interpretare il loro sentire è stato molto stimolante: voglio che i ragazzi, e in generale la comunità di Treviolo, si rivedano in queste opere, voglio che parlino di loro e con loro".

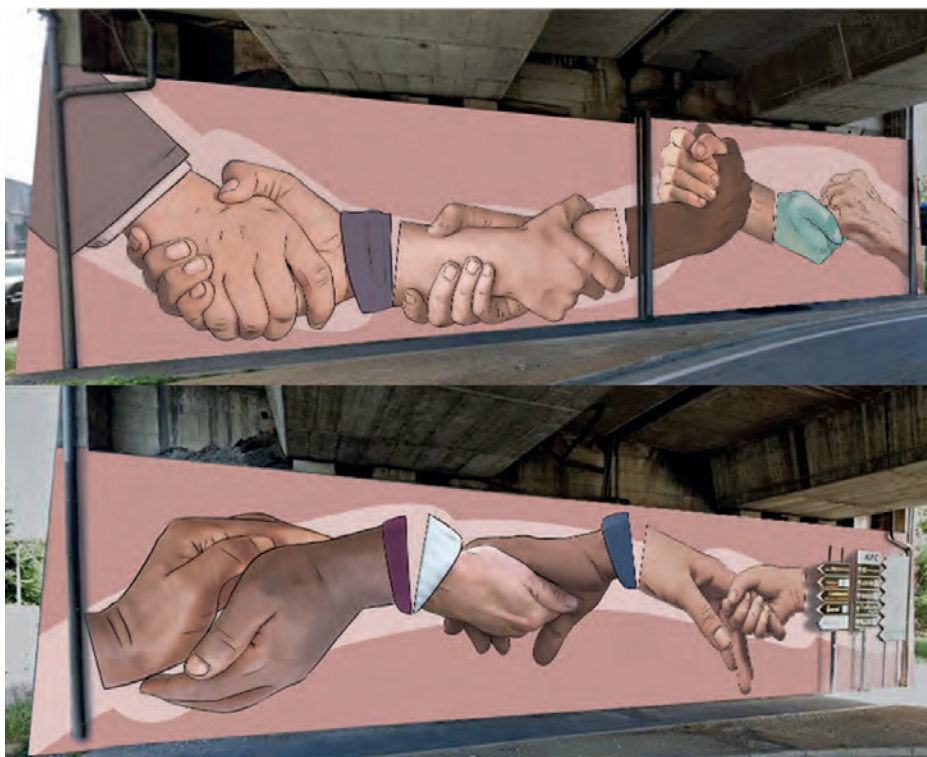
In via Carso e in via Trento il lavoro sarà corale.

"Sì, intervengono anche altri artisti che hanno voglia di mettersi in gioco e l'invito è rivolto naturalmente anche ai ragazzi che hanno collaborato all'ideazione del progetto. Sarà bello per loro ritrovarsi in un'opera che tutti possono ammirare".

L'ONDA SULLA CIRCONVALLAZIONE LEUCERIANO

Sui due muri speculari del sottopasso della Trucca Etsom disegnerà una grande onda fatta di mani che si intrecciano: mani forti di uomini, mani delicate di donne, piccole mani di bambini, mani anziane segnate dal tempo, mani di persone che arrivano da altri Paesi. Vista la vicinanza con l'ospedale Papa Giovanni, c'è anche la mano guantata di un sanitario. Ciò che ha maggiormente ispirato l'artista durante il confronto con i giovani è stata la frase pronunciata da un gruppo di ragazzi dello Sfa: "Il futuro è impetuoso, il domani è meraviglioso". Da qui l'idea dell'onda, un'opera che parla ad una comunità unita, altruista, capace di superare le difficoltà e di costruire qualcosa insieme.

Circonvallazione Leuceriano ONDA



13

UNA ROSA IN VIA CARSO

Partecipazione, condivisione, comunità. Per dare forma a questi concetti, Etsom disegnerà sul muro del sottopasso di via Carso una rosa formata dall'unione di molte mani. Come in un atto di fioritura, i petali si schiudono dopo essersi protetti l'un l'altro: un simbolo di speranza, del superamento di un momento difficile. Insieme.

Treviolo Urban Art Via Carso



UNA VOLPE IN VIA TRENTO

L'unione fa la forza: un vorticare di colori, di piume, di uccelli che nel centro si uniscono in una surreale coreografia che dà vita alla sagoma di una volpe. Così come le mani dei vari writers cooperano alla realizzazione dell'opera, il progetto vuole significare spirito di partecipazione, di unione, di gruppo.

Treviolo Urban Art Via Trento



NELLE CASE DEI RESIDENTI L'OPUSCOLO SUI SERVIZI DIGITALI

Tante proposte digitali, nuove e utili, dedicate ai cittadini di Treviolo. Per farle conoscere ai residenti, l'assessorato all'Innovazione ha predisposto un **opuscolo che racchiude tutte le offerte e che è stato consegnato nelle cassette delle lettere a partire da lunedì 8 marzo**.

*"Si tratta di una brochure esplicativa di tutto ciò che l'Amministrazione ha attivato negli ultimi 12 mesi in tema di digitalizzazione – spiega l'assessore di riferimento **Martina Locatelli** -. I servizi sono tanti ma poco conosciuti, così stiamo mettendo in atto diverse iniziative per aiutare la cittadinanza a capire e spingerla ad utilizzare questi canali. Una volta compreso il funzionamento infatti, possono essere molto utili per gli utenti e permettono di effettuare operazioni per le quali prima bisognava recarsi nei diversi uffici, direttamente dal proprio computer di casa, 7 giorni su 7, 24 ore al giorno. Un bel vantaggio se si considera anche il periodo di emergenza che stiamo vivendo: utilizzare i servizi digitali è anche un modo per proteggere se stessi e gli altri".*

Nella brochure, realizzata con una grafica molto chiara e facilmente comprensibile anche da chi non ha molta dimestichezza con la tecnologia, è stata inserita una definizione dell'identità digitale, il cosiddetto Spid, ora necessario per svolgere numerosissime pratiche legate agli enti pubblici. Sono poi stati illustrati il nuovo sito comunale e lo sportello telematico con tutti i servizi offerti; l'app Treviolo Smart con le sue funzioni e tutto ciò che l'assessorato all'Innovazione ha intenzione di realizzare entro la fine dell'anno. Tra

questi il rilascio dello Spid da parte del Comune, l'ampliamento del servizio PagoPa, attualmente abilitato solo per tre tipi di pagamento, e l'integrazione del Comune sull'app IO, l'applicazione dei servizi pubblici, la stessa che attualmente gestisce il cashback e altri servizi della Pubblica Amministrazione.



14

NON SIETE TECNOLOGICI? VI AIUTA LO SPORTELLINO DIGITALE

Non siete molto pratici nell'utilizzo del computer? Non disponete di un pc? L'idea di espletare una pratica in modo telematico vi spaventa? Nessun problema. Nell'attivare i nuovi servizi digitali l'Amministrazione comunale ha pensato anche a chi non ha molta dimestichezza con la tecnologia.

Dalla fine di aprile sarà infatti operativo lo **Sportello digitale, un luogo fisico dove chi ha bisogno potrà recarsi per chiedere assistenza digitale per tutta una serie di operazioni come i pagamenti, l'apertura del fascicolo sanitario, la prenotazione di visite o del vaccino anti**

Covid, l'espletamento di pratiche burocratiche basilari. Lo scopo di questa iniziativa è duplice: da una parte si informa, dall'altra si insegna ai cittadini come gestire in autonomia i servizi offerti.

Lo Sportello sarà gestito dai giovani volontari supportati da un operatore comunale e sarà attivo, per il momento, il sabato mattina dalle 9.30 alle 11.30.

*"Sperimenteremo il servizio una volta alla settimana per un paio di mesi – spiega l'assessore all'Innovazione **Martina Locatelli** -, poi valuteremo in base alle richieste dei cittadini se attivarlo anche durante la settimana. I volontari, adeguatamente formati, potranno contare sul supporto dell'operatore comunale, dell'ufficio Ced e anche sul mio aiuto, almeno per le pri-*

me volte. Saranno quindi preparati a rispondere a tutte le domande da parte dell'utenza".

I quindici giovani che hanno dato la loro disponibilità hanno partecipato a due lunedì di formazione nel mese di marzo con l'assessore Locatelli e gli esperti della Globo, partner informatico del Comune.

Chiunque abbia necessità di rivolgersi allo Sportello, che avrà sede in municipio, dovrà prendere un appuntamento telefonico per evitare assembramenti. Tutte le informazioni relative al servizio, compreso il numero da chiamare per prenotarsi, saranno fornite alla cittadinanza a ridosso dell'apertura dello Sportello e pubblicizzate attraverso tutti i canali a disposizione dell'Amministrazione comunale.



SERATA DIGITALE

CIRCA 70 PARTECIPANTI ALLA SERATA DI PRESENTAZIONE

È stata un successo la serata online organizzata per mercoledì 24 marzo dall'assessorato all'Innovazione in collaborazione con Globo, partner digitale del Comune di Treviolo. **Circa 70 persone hanno infatti accolto l'invito dell'Amministrazione a collegarsi per assistere al webinar gratuito nel quale gli esperti hanno presentato il nuovo sito internet del Comune, i servizi offerti dallo sportello telematico ed hanno simulato la compilazione e l'invio di pratiche digitali.**

*“Considerato che in questi mesi molte persone si sono rivolte agli uffici comunali per chiedere supporto nell'invio delle pratiche online, abbiamo deciso di organizzare una serata digitale proprio per insegnare ai cittadini come utilizzare questi nuovi canali – spiega l'assessore all'Innovazione **Martina Locatelli** -. Oltre all'opuscolo digitale consegnato in ogni abitazione, ci è sembrato opportuno approfondire con un webinar per dare l'occasione a tutti i treviesi interessati di conoscere ed imparare ad utilizzare i servizi attivati in questo ultimo anno dall'Amministrazione comunale”.*

La serata è stata introdotta dall'assessore Locatelli che ha poi passato la parola ad **Adriano Merigo**, presidente della commissione Comunicazione e Innovazione.

In seguito **Giovanni Bonati**, **Emanuela Di Vita**, **Stefano Pabellini** e **Sabrina Rancati**, esperti della Globo, hanno affrontato gli argomenti ed hanno risposto alle domande del pubblico.

“Ci stiamo sforzando molto per pubblicizzare al meglio questi importanti servizi – conclude Locatelli -. Abbiamo lavorato parecchio sotto il profilo dell'innovazione e vo-

gliamo spingere i cittadini ad utilizzare questi nuovi canali perché, una volta appreso il funzionamento, sono utili, comodi e veloci”.

“...in questi mesi molte persone si sono rivolte agli uffici comunali per chiedere supporto nell'invio delle pratiche online, abbiamo deciso di organizzare una serata digitale proprio per insegnare ai cittadini come utilizzare questi nuovi canali...”

GRAZIE AGLI SPONSOR CHE HANNO CONTRIBUITO ALLA REALIZZAZIONE DI QUESTO NOTIZIARIO

TRENEWS
spazi pubblicitari



Tributarista certificato UNI 11511 iscritto INT
E-MAIL: studio@farinastudio.it

STUDIO FARINA

Via Vittorio Veneto 1
24048 Treviolo (BG)

TEL.: 035/0443800

FAX: 035/19968650



Consulente assicurativo iscritto RUI
E-MAIL: advises07@gmail.com

NUOVO PULSANTE PER LE SEGNALAZIONI SULL'APP TREVILOLO SMART

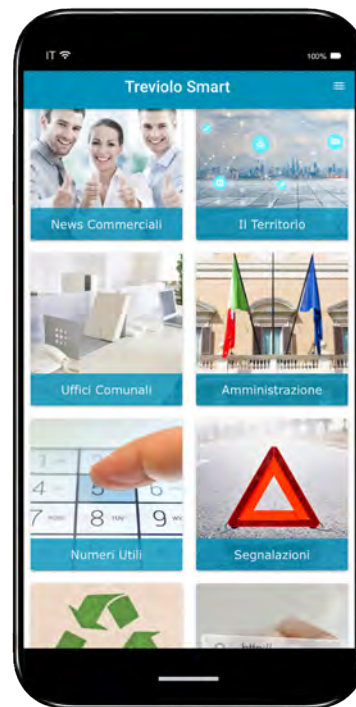
C'è un nuovo, utilissimo tasto nell'app Treviolo Smart, l'applicazione per smartphone del Comune di Treviolo. Ora si possono anche **effettuare segnalazioni e inviare fotografie dei problemi riscontrati che si vogliono portare all'attenzione dell'Amministrazione comunale**. In questo modo, con l'aiuto del cittadino, il territorio sarà maggiormente presidiato e gli interventi più celeri e puntuali.

*“È un servizio che riteniamo molto utile sia per i cittadini che per gli amministratori – dichiara l'assessore all'Innovazione **Martina Locatelli** -. Con l'inserimento di questa nuova funzione in TrevioloSmart, andremo a dismettere l'app One-safe che aveva proprio lo scopo di consentire ai cittadini di effettuare segnalazioni ma che, abbiamo constatato, non era molto utilizzata dai treviesi. L'app del Comune è invece stata scaricata da tantissime persone, superiamo i 2.500 download. Crediamo quindi che implementando le funzionalità possiamo rendere un servizio sempre migliore e puntuale al territorio e avvicinare ulteriormente i cittadini all'Amministrazione comunale”.*

Cliccando sull'apposito tasto, è possibile segnalare guasti o malfunzionamenti degli impianti di illuminazione pubblica; buche o dissesti su strade e marciapiedi; problemi relativi al verde pubblico e al decoro urbano; si possono segnalare atti di vandalismo; problemi a edifici pubblici, alle palestre o ai cimiteri; abbandono di rifiuti o mancato ritiro dei rifiuti; problemi a livello di sicurezza stradale e pubblica, assembramenti; animali smarriti o abbandonati; oggetti smarriti o abbandonati. Sarà anche possibile comunicare disservizi o inoltrare lamentele relativi ai servizi e agli uffici comunali, che verranno prese in carico direttamente dalla Giunta e dal Segretario Comunale. Tutte le segnalazioni che verranno inoltrate tramite app non saranno pubbliche e rispetteranno pertanto tutti i criteri legati alla privacy a tutela della persona che decide di utilizzare questa funzione. I dati di chi inol-

tra verranno visualizzati solamente dai dipendenti degli uffici che, se lo riterranno opportuno, potranno contattare direttamente l'autore dell'avviso per avere ulteriori informazioni o per informarlo sulla sua risoluzione.

Per inoltrare in modo corretto la propria segnalazione e per renderla maggiormente identificabile da parte del personale comunale addetto, è necessaria la geolocalizzazione e si possono anche inviare delle fotografie per aiutare nell'identificazione del problema. **Gli uffici sa-**



ranno così in grado di rispondere nel migliore dei modi e nel minor tempo possibile alle richieste dei cittadini.

Le varie categorie di segnalazioni sono state predisposte in un lavoro di team tra l'assessore Locatelli, il comandante della Polizia locale Matteo Copia e il responsabile dell'Ufficio tecnico Simone Pinotti.

BASTA UN CLICK PER PRENDERE APPUNTAMENTO CON GLI UFFICI COMUNALI

Basterà accedere al sito internet www.comune.treviolo.bg.it o all'app Treviolo Smart per poter prendere un appuntamento con gli uffici comunali direttamente dal proprio computer o smartphone. Non solo, si potrà anche

scegliere l'orario in cui recarsi a sbrigare la propria pratica.

Dal mese di maggio l'assessorato all'Innovazione attiverà il nuovo servizio di prenotazione degli appuntamenti. Lo spiega l'assessore competente **Martina Locatelli**: *“Prima per il disbrigo delle pratiche era necessario telefonare all'ufficio comunale di riferimento durante l'orario di apertura e fissare un appuntamento. Grazie a questa novità lo si potrà fare tutti i giorni e a tutte le ore. Cliccando sull'apposito tasto, apparirà una tabella con degli slot tem-*

porali e si potrà scegliere quello che si ritiene più comodo, indicando anche il tipo di pratica di cui si ha bisogno”.

Indicativamente gli slot sono di circa 30 minuti, ovvero ogni utente ha diritto a mezz'ora di tempo. *“Questo consente innanzitutto di evitare code in municipio – aggiunge l'assessore -, di prendere appuntamento in base alle proprie esigenze e permette agli uffici di ottimizzare l'organizzazione del lavoro, dato che gli appuntamenti verranno fissati direttamente in agenda”.*

“A CASA CON TE”: PARTITO CON SUCCESSO IL SERVIZIO DEDICATO AGLI ANZIANI E ALLE PERSONE CON FRAGILITÀ

Ore 16, squilla il telefono.

Con un po' di emozione, vista la novità della situazione, risponde una giovane volontaria del progetto “A casa con te”.

Dall'altro capo della cornetta c'è un cordiale settantenne a cui i figli hanno appena regalato un nuovo smartphone. Lui spiega che, in questi ultimi tempi, ha dovuto imparare a familiarizzare con queste nuove “diaboliche tecnologie”, come le definisce ironicamente, ma adesso che anche le prenotazioni delle analisi mediche di routine devono essere fatte con un App la cosa si complica. Ha trovato un volantino nella cassetta della posta che sembrava fare al caso suo, ed eccoci qui.

La giovane volontaria, ascoltate le richieste, con il supporto delle educatrici della Cooperativa Namastè, si attiva per trovare un aiuto. Nei giorni seguenti, un ragazzo munito di tesserino di riconoscimento potrà recarsi a casa dell'anziano per offrire le sue competenze informatiche.

Questa è solo una delle diverse telefonate a cui hanno risposto, in queste settimane, i volontari del nuovo servizio comunale “A casa con te”, in collaborazione con la Consulta Giovanile di Treviolo ed il supporto operativo della cooperativa Namastè.

I bisogni a cui i giovani volontari del servizio hanno cercato di far fronte sono svariati: consegna della spesa dai negozi del paese, prenotazione e ritiro di libri della biblioteca comunale, informazioni e attivazione del servizio di consegna pasti a domicilio.

Ci sembra importante evidenziare come, alcune telefonate, siano arrivate anche da parte di figli o familiari di persone anziane che vivono sole,

preoccupate che la condizione di isolamento domestico, attuato per tutelare la salute in un momento delicato come quello che stiamo vivendo, possa influire negativamente sull'umore e sulle condizioni di vita dei propri cari. Il servizio “A casa con te” può rispondere anche a questi bisogni: un aiuto al domicilio, un supporto emotivo e informativo al caregiver oppure una compagnia **telefonica o domiciliare** alla persona sola.

I volontari coinvolti sono una trentina, dai 16 ai 60 anni. Ciascuno di loro, in base alle individuali disponibilità e competenze, ha deciso di dedicare parte del proprio tempo libero alla comunità; a quella parte della comunità, gli anziani e le persone più fragili, che stanno risentendo maggiormente dell'attuale situazione socio sanitaria legata all'emergenza Covid.

Le motivazioni che hanno spinto i volontari a intraprendere questo servizio sono le più disparate e personali: le chiusure di attività sportive e ricreative hanno lasciato ai ragazzi molto tempo libero, il dilagare dello smart work e del mondo on line ha restituito “fame di relazioni” e, più di tutto, la voglia di sentirsi utili e capaci di supportare le fragilità di chi ci vive accanto.

Rinnoviamo il nostro invito ai cittadini treviesi che necessitano di supporto o semplicemente informazioni ad usufruire del **servizio “A casa con te”, totalmente gratuito, chiamando il numero 344.0150221 nei pomeriggi di lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle ore 14 alle 17.**



**“.. Il servizio
“A casa con te”
può rispondere
anche a questi
bisogni: un aiuto
al domicilio, un
supporto emotivo
e informativo al
caregiver oppure
una compagnia
telefonica o
domiciliare alla
persona sola...”**



IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA IL REGOLAMENTO DELL'ALBO DEI VOLONTARI

Il Consiglio comunale, nella seduta dello scorso 25 marzo, ha approvato il regolamento per l'Albo dei volontari. L'Amministrazione sta lavorando da tempo a questo progetto ed ora qualunque cittadino sopra i 16 anni che desideri dedicare parte del suo tempo alla comunità, potrà iscriversi all'Albo e diventare un volontario effettivo.

All'interno del documento vengono specificati i requisiti necessari e le procedure per l'iscrizione; le attività all'interno delle quali verranno coinvolti i volontari; la possibilità di proporre idee o progetti da sottoporre all'attenzione dell'Amministrazione; la tutela per la prestazione d'opera di ogni singolo iscritto.

18 Non appena l'Albo verrà fisicamente istituito, verrà emesso un avviso pubblico per segnalare l'apertura delle iscrizioni e le modalità per accedervi.

*"Ci tenevamo molto ad istituire l'Albo dei volontari civili perché ci siamo resi conto che il nostro territorio è veramente ricco di persone che vogliono dare una mano e lo abbiamo testato attraverso la grande disponibilità ricevuta durante le manifestazioni organizzate dal Comune o dalle parrocchie – dichiara il vicesindaco e assessore ai servizi Socio-educativi **Virna Invernici** -. Nell'ultima edizione di Treviva abbiamo anche consegnato una benemerita a persone che, a livello di volontariato, hanno dato una grande mano nello Spazio compiti, nell'ambito dei Servizi socio-educativi o in altre numerose attività".*

Treviolo è quindi un paese solidale, con un grande senso di comunità e la più recente dimostrazione è stata il successo dell'istituzione del gruppo dei Giovani volontari. *"Non appena abbiamo pubblicizzato l'invito, abbiamo ricevuto moltissime adesioni di ragazzi dai 16 ai 30 anni, arrivando a contare circa 80 giovani volontari nel giro di qualche giorno – continua l'assessore -. Abbiamo però ricevuto molte richieste anche da parte di adulti e ci è sembrato giusto istituire l'Albo. A Treviolo esistono numerose associazioni che operano in ambito sociale, culturale e sportivo ed è importante stabilire un contatto con queste disponibilità che sono un valore aggiunto per la nostra comunità".*

Grazie all'iscrizione all'Albo, i volontari potranno beneficiare dell'assicurazione, attiva nel momento in cui metteranno a disposizione il loro tempo per i progetti proposti. *"Questo punto è molto importante per garantire una ge-*

stione adeguata delle persone e per tutelarle con la copertura assicurativa – aggiunge Invernici -. Abbiamo in mente numerose idee da organizzare e sviluppare e siamo felici di poter contare su tante competenze. Questo ci permetterà di essere più produttivi e rispondere meglio ai bisogni del territorio dando risposte concrete. In sostanza l'Albo permette di essere cittadini attivi e di partecipare concretamente al bene comune".



".. Ci tenevamo molto ad istituire l'Albo dei volontari civili perché ci siamo resi conto che il nostro territorio è veramente ricco di persone che vogliono dare una mano e lo abbiamo testato attraverso la grande disponibilità ricevuta durante le manifestazioni organizzate dal Comune o dalle parrocchie..."

GRAZIE AGLI SPONSOR CHE HANNO CONTRIBUTITO ALLA REALIZZAZIONE DI QUESTO NOTIZIARIO



Via V. Bellini 5, 24048 Treviolo - Bg
Cellulare + 39 349.3699270 - guglielmo.oberti@outlook.com



Via Maresciallo Cadorna, 102 _ Curnasco di Treviolo _ Tel. 035.691103

A TREVILOLO C'È LO S.F.A. E SI CHIAMA OFFICINA DI MERLINO

S.F.A. è l'acronimo di "Servizio di Formazione all'Autonomia" e prevede, per le persone con lieve disabilità residenti a Treviolo, percorsi di crescita e autonomia finalizzati all'inclusione sociale e lavorativa.

È rivolto a **ragazzi e ragazze fra i 16 e i 35 anni** e a persone di età anche superiore ai 35 anni con esiti da trauma o da patologie invalidanti, che hanno concluso l'obbligo scolastico e che necessitano di ulteriori esperienze formative ed educative al fine di **raggiungere la massima autonomia possibile spendibile per il proprio futuro, nell'ambito del contesto familiare, sociale, professionale.**

Il servizio offre attività educative, formative e socializzanti 47 settimane all'anno per 11 mesi.

Le persone con disabilità lieve non necessariamente presentano disabilità di tipo fisico ma hanno altri tipi di difficoltà, cosiddette intellettive. Ad esempio, tra di noi c'è chi fa fatica a

superarli. Un percorso di consapevolezza e di esperienze positive.

Lo Sfa "Officina di Merlino" ed è situato nella frazione di Curnasco in via Callioni 23, all'interno della storica cascina Colombo. L'ampio spazio esterno accoglie quattro vasche per orto, realizzate proprio in collaborazione con il C.A.G. con il quale condividiamo lo spazio, una delle quali allestita a serra e che durante tutto l'anno offre l'occasione di dedicarsi alle coltivazioni.

All'interno gli ambienti sono stati totalmente ristrutturati nel 2016 e offrono un ampio openspace che comprende una cucina attrezzata, una zona lavanderia e una zona laboratoriale. Il soggiorno con divani e videoproiettore viene utilizzato come zona relax. A completare gli ambienti anche un ampio ingresso adibito ad ufficio.

Lo S.F.A. è aperto il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle 9.00 alle 15.00.

Ogni giorno svolgiamo attività diverse, secondo un calendario mensile che tutti insieme organizziamo in modo autonomo attraverso un momento di riunione. Alcune attività prevedono delle scadenze prefissate come ad esempio "*La Cambusa di Merlino*" che svolgiamo ogni due settimane e consiste nella preparazione e distribuzione

da te), *GreenDay* (autoproduzione di detergenti per igiene personale e ambienti), *Verde in Corte* (coltivazioni in serra, orto e manutenzione degli spazi verdi del cortile), *SocialSfa* (creazione di articoli per il notiziario e per la pagina Facebook.. in allestimento) e *Breaking News* (lettura di articoli da notiziari locali e nazionali per essere sempre informati).

Un'attenzione particolare è verso la raccolta differenziata che all'Officina di Merlino svolgiamo in maniera responsabile e minuziosa, dividendo per esempio i componenti delle capsule del caffè per smaltire correttamente plastica, alluminio e umido. Tutte queste attività ci aiutano a raggiungere i prerequisiti necessari per entrare nel mondo del lavoro e in una dimensione di vita quotidiana più indipendente.

Ci sono alcune attività che comprendono *Corto* (visione e commento di cortometraggi), *Giocolandia* (giochi creativi e cooperativi), *Pensieri&Parole* (esprimere le proprie emozioni attraverso la lettura di brani di narrativa). Queste attività permettono agli ospiti di mettersi in gioco in quanto aiutano ad entrare in relazione con l'altro, a sviluppare capacità comunicative e offrono occasioni per riflettere sulle proprie emozioni. Anche tutte queste abilità sociali, oltre alle abilità pratiche, sono necessarie allo sviluppo della propria autonomia.

Per ciascuno questo termine assume un significato diverso e quindi un progetto personale. Autonomia è spiccare il volo, lavoro, muoversi sul territorio, vivere da solo, fare le cose da solo, pensare al futuro, gestione economica, fare delle scelte.

Le autonomie possono essere tante in base al progetto di vita di ciascuno. Gli ospiti e le loro famiglie

possono comunque sempre contare sul supporto dei servizi socio-educativi. Per qualcuno l'obiettivo è entrare "preparato" nel mondo del lavoro e qualcuno sta sperimentando dei tirocini lavorativi, come prima esperienza o finalizzati all'inserimento. Una volta trovato un lavoro non è detto che il progetto sia finito perché poi magari vuole andare a vivere da solo. Lo S.F.A. è come una palestra dove ci alleniamo per vivere fuori, al meglio, la nostra vita.

I ragazzi e le ragazze dello S.F.A.



relazionarsi, a comunicare in modo disinvolto, a gestire i propri stati d'animo, chi ha tempi di attenzione brevi o chi presenta disturbi della memoria.

Qualcuno è cresciuto imparando a convivere e conoscere queste caratteristiche della propria persona, altri invece si sono trovati a misurarsi con queste fragilità da poco perché non sono nati così ma a causa di traumi neurologici ci si sono trovati a fare i conti.

Quello che ci accomuna è lo S.F.A. e il desiderio di diventare autonomi riconoscendo i propri limiti per provare a

di pacchi ad alcune famiglie del territorio, contenenti generi alimentari e non. Questa attività è particolarmente significativa perché prevede tante azioni (collaborazione con volontari, cooperative e associazioni, contatto telefonico con le famiglie, controllo dei prodotti, confezionamento dei pacchi, gestione della consegna all'Officina di Merlino) e per il risvolto sociale che ha, attraverso l'incontro e il contatto con altre persone.

Altre attività sono: *Informatica*, *Home sweet home* (mansioni domestiche), *BricoSfa* (attività di bricolage e fai



THE iX3



#bornelectric

Vivere al massimo le tue passioni, oggi è più elettrizzante che mai.

Grazie alla propulsione completamente elettrica, BMW iX3 nasce per aprire una nuova era del piacere di guidare senza emissioni. Combinando al meglio i geni del mondo BMW X con la tecnologia BMW eDrive, la Nuova BMW iX3 unisce sportività, comfort e superiorità con l'efficienza di un motore elettrico di ultima generazione, capace di garantire fino a 520 km di autonomia offrendo le migliori performance sostenibili.

NUOVA BMW iX3 FULL ELECTRIC. CARATTERE X, ANIMA ELETTRICA.
VIVI L'EMOZIONE DELL'ELETTRICO.

PRENOTA LA TUA ESPERIENZA DI GUIDA SU **BMW.IT** E IN CONCESSIONARIA.

Lario Bergauto

Concessionaria BMW

Via Campagnola, 48/50

Bergamo

Tel. 035 4212211

www.lariobergauto.bmw.it

Nuova BMW iX3: consumo di corrente in kWh/100 km: 18,6 - 19,0; consumo di carburante in l/100 km (ciclo misto): 0; emissioni di CO₂ in g/km (ciclo misto): 0. I consumi di carburante e le emissioni di CO₂ riportati sono stati determinati sulla base della procedura WLTP di cui al Regolamento UE 2017/1151. I dati indicati potrebbero variare a seconda dell'equipaggiamento scelto e di eventuali accessori aggiuntivi. Ai fini del calcolo di imposte che si basano sulle emissioni di CO₂, potrebbero essere applicati valori diversi da quelli indicati.

IN CANTIERE LA SETTIMANA DI SENSIBILIZZAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE

Una settimana di eventi animerà le vie del Paese, perché in questo periodo storico e sociale più che mai abbiamo bisogno di sentirci uniti, vicini, solidali e Comunità all'interno dello stesso territorio. Tutti senza nessuno escluso, attraverso la promozione di azioni di cura verso il territorio e i cittadini che lo abitano.

La proposta è frutto del lavoro che coinvolge l'Amministrazione comunale e le Cooperative sociali Alchimia e Serena nell'ambito della co-progettazione di servizi e progetti rivolti alle persone con disabilità residenti. L'offerta educativa del Servizio di Formazione all'Autonomia e del Servizio Orientamento Disabili, rivolti a giovani e adulti residenti, si è rinnovata e si apre sempre di più alla comunità, per tessere un legame di collaborazione stretto con i cittadini; tutti possono essere "risorsa", contribuendo a creare occasioni di coinvolgimento concreto delle persone fragili nel loro contesto di vita.

Il nostro Comune è già ricco di esperienze positive e di collaborazione attiva per la comunità, una su tutte la manifestazione culturale "Treviva" e l'idea è proprio quella di dare avvio ad un evento speciale che come Treviva possa essere occasione per valorizzare e dare vita al territorio, ma che diventi soprattutto un'occasione di riflessione e valorizzazione dell'inclusione sociale. Ogni edizione annuale avrà focus di attenzione specifici, perché l'inclusione sociale riguarda tutti e le riflessioni da condire sono molteplici!

L'edizione 2021, speriamo la prima di una lunga serie, coinvolgerà in particolare le tematiche dell'inclusione scolastica e dei diritti delle persone con disabilità; la finalità è quella di promuovere un nuovo ap-

proccio culturale verso le persone con disabilità, viste troppo spesso solo come soggetti fragili, per metterne in risalto al contrario le competenze ed abilità, sia all'interno degli ambiti lavorativi e produttivi sia per quanto concerne l'espressione artistica, manuale, creativa ed emotiva.

La manifestazione si svilupperà su tre livelli:

- Il primo coinvolge attivamente i commercianti e le piccole/medie aziende del territorio attraverso un'azione di sensibilizzazione nei confronti delle **opportunità di inserimento lavorativo delle persone con disabilità, per permettere ai partecipanti di vivere per un breve periodo un'esperienza lavorativa e socio-occupazionale.** Gli esercenti e gli imprenditori locali accoglieranno, per una settimana, una persona all'interno della propria attività lavorativa.

- Il secondo prevede la **programmazione di eventi pubblici, coinvolgendo artisti, scrittori e giornalisti conosciuti a livello nazionale,** che, attraverso il proprio lavoro o testimonianza, possano raccontare e mostrare spaccati di società inclusiva. Nel suo insieme l'evento offrirà diverse occasioni di aggregazione collettiva, per permettere alle persone con disabilità di sperimentare un ruolo da protagoniste nella comunità.

- Il terzo, che si realizzerà nei mesi successivi, durante l'anno scolastico, prevede la **realizzazione e sperimentazione di laboratori creativi e sportivi nelle scuole dell'Infanzia e nell'Istituto comprensivo di Treviolo,** per favorire la riflessione e il confronto con gli alunni attorno al valore di ciascun individuo.

Il messaggio che si vuole portare è ambizioso, perché fare "inclusione" vuole dire concorrere all'eliminazione di ogni forma di discriminazione all'interno della società, nel rispetto della diversità di ciascun individuo. Il progetto stesso è molto ambizioso, servirà l'impegno e l'energia di tutti!

Ufficio Servizi Socio-Educativi

Onoranze Funebri
GENERALI
Famiglia Caprini



Centro Funerario Bergamasco Srl

SERVIZI FUNEBRI QUALITÀ, SERIETÀ E COMPETENZA

**CURNASCO DI TREVIOLO
P.zza Personeni, 14**



GIUSEPPE CAPRINI
320 0979227 - 035 511054

A vostra disposizione 24 ore su 24

Lasciati emozionare dalla nostra fibra!



Vai sul sito
www.fibra.planetel.it
verifica la copertura
della tua zona e scopri
come miglioreremo il
tuo modo di navigare,
lavorare e giocare
online.

La tua nuova
linea internet
superveloce
a partire da soli

19,95
euro al mese Iva incl.



Modem FRITZ!Box
7530 incluso

Numero Verde
800-608308

www.fibra.planetel.it

Planetel
Telefonia fissa, internet, web e cloud.

UNA SCELTA IN COMUNE

**Esprimi la tua volontà
sulla donazione
di organi e tessuti.**



DONA GLI ORGANI E DAI VALORE ALLA VITA!!

In occasione del rinnovo e rilascio della carta di identità anche a Treviolo è possibile esprimere la propria volontà sulla donazione di organi e tessuti.

Il Comune di Treviolo ha aderito al progetto "Una scelta in Comune".

I cittadini hanno anche questa opportunità oltre alla nostra storica associazione AIDO.

E' importante che anche il Comune possa contribuire ad aumentare il numero dei donatori potenziali, rendendo più facile e consapevole l'espressione di volontà.

**Info: www.aido.it
treviolo@aido.it**

**virgilio_treviolo@virgilio.it
Gruppo Aido onlus Treviolo**

TREVIOLIO PRIMO COMUNE DELLA PROVINCIA PER ADESIONE A “UNA SCELTA IN COMUNE” SULLA DONAZIONE DEGLI ORGANI

Si chiama “Una scelta in comune” e, da cinque anni a questa parte, permette a tutti i cittadini che devono rinnovare la propria carta d'identità di iscriversi gratuitamente al registro nazionale dei donatori di organi e tessuti istituito dal Ministero della Salute. A Treviolo questa opzione ha garantito numerosissime adesioni. Lo conferma il presidente della locale sezione **Paolo Lozza**, che precisa: *“Siamo il primo paese della provincia per numero di adesioni e per ora arriviamo a quota 1.380 su 8.954 maggiorenti. È stata fatta una buona campagna informativa ma un plauso particolare va agli addetti del Comune, che evidentemente sanno essere convincenti nel proporre questa opportunità agli utenti”*.

Ancora una volta i residenti hanno manifestato la loro generosità, come spiega Lozza: *“A Treviolo c'è un grande senso di comunità, basta contare il numero di persone che fanno volontariato, che collaborano ogni qualvolta*



le istituzioni o le associazioni chiedono aiuto. C'è tanta disponibilità e la sensibilità della popolazione, l'attenzione per gli altri, si è manifestata anche in questo caso”.

La sezione Aido di Treviolo è stata istituita nel 1974 e rifondata nel 2014 dopo un periodo di inattività. Ad oggi gli iscritti sono 574. Durante l'ultimo anno le attività del gruppo si sono fermate, ma non le idee, i progetti, la vo-



glia di tornare a lavorare per raccogliere sempre più iscritti. *“Non ci siamo più incontrati per ovvi motivi – spiega Lozza –, ma abbiamo utilizzato questo tempo per preparare nuove iniziative. Vorremmo infatti ripartire dai giovani, dalle scuole, riprendendo ad organizzare incontri per spiegare loro quanto donare gli organi sia fondamentale per aiutare, per far tornare a vivere coloro che ne hanno bisogno. Con un solo donatore possono essere trapiantate otto persone alle quali cambierebbe radicalmente la vita. E non solo la loro, anche quella di tutti i familiari”*.

Si può donare sempre? Anche in età avanzata? *“Sì, e questo è il dubbio che tante persone adulte ci pongono. “Eh ma ormai sono troppo vecchio”, ci*



sentiamo spesso rispondere. Invece è bene sapere che alcuni organi, come ad esempio le cornee, non vengono com-

promessi dall'età”.

Grazie al supporto dell'illustratore e animatore **Adriano Merigo** e alla musica del bluesman **Marco Valiotti**, Aido Treviolo ha realizzato un cortometraggio mandato in onda sui canali social lo scorso Natale. *“Si intitola “Donato e il sorriso ritrovato” e mostra un bambino che gioca con una macchinina. Il giocattolo cade dal tavolo e una ruota si rompe, spegnendo il sorriso del piccolo. Entra però in scena il papà che, con indosso la maglietta di Aido, porge al figlio una nuova ruota rossa. Una volta sostituito il pezzo rotto, la macchinina torna a funzionare e a regalare momenti di felicità a Donato. Un messaggio semplice, immediato, che abbiamo voluto utilizzare come augurio di Natale e per il quale ringraziamo tantissimo Merigo e Valiotti”*.

L'appello è quindi quello di scegliere, di prendere posizione sul delicato tema della donazione degli organi. *“Tanti decidono di lasciare quest'onere ai familiari ma io credo che così facendo si renda ancora più drammatico un momento che, per chi perde una persona cara, è già difficile di per sé. Quindi ritengo sia un dovere morale scegliere nel pieno delle proprie facoltà, parlare con la propria famiglia di questo delicato argomento. Iscrivetevi all'Aido, date il vostro consenso in Comune, perché quando una vita finisce, altre possono ancora sognare”*.

Per informazioni
aido_treviolo@virgilio.it

GIULIA SOL, LA REGINA DEI MUSICAL

LA SUA VITA TRA MILANO, ROMA E TREVIOLO

Vive tra Milano e Roma, calca i palcoscenici dei teatri più importanti d'Italia portando in giro il suo talento e il suo bellissimo sorriso. Ma non appena può torna a Treviolo, il paese della sua infanzia, un'oasi di affetti e tranquillità alla quale non vuole rinunciare.

Giulia Sol, cantante, attrice e musical performer ha 26 anni ed è residente a Treviolo da quando ne aveva tre. Fin da bambina ha avuto ben chiara la strada professionale da intraprendere in futuro. *“Io volevo a tutti i costi fare l'attrice nei musical. I miei genitori non mi hanno mai ostacolata e anzi, mi hanno sempre supportata sia nel mio percorso di studi che nella vita lavorativa – spiega -. È grazie a loro se ho scoperto questa passione, fin da piccolissima mi portavano a teatro e ai concerti”.*

26



La folgorazione è avvenuta a cinque anni, quando con la famiglia ha assistito al musical “Notre Dame de Paris” al teatro degli Arcimboldi a Milano. Da allora ha sempre voluto fare la cantante e l'attrice e si è preparata per affrontare questo tipo di carriera. Le elementari alle Orsoline di Bergamo, le medie a Treviolo, il liceo linguistico, lezioni di canto al Cdpm di Bergamo e l'iscrizione alla Sdm, la scuola



di musical di Milano.

“Mi sono dovuta trasferire non appena finito il liceo – racconta Giulia -. La scuola di musical è durata due anni ed è stata molto impegnativa. Si fa lezione tutto il giorno, dalla mattina alla sera, infatti la chiamavamo ironicamente “addestramento reclute”. È stato un periodo faticoso ma bellissimo”.

Il lavoro, fortunatamente, non è mai mancato. *“Ho cominciato a lavorare non appena terminata l'accademia – racconta -. Certo, nessuno mi ha regalato nulla, mi sono impegnata molto, ho sempre studiato e continuo a farlo per migliorarmi e mantenermi aggiornata”.*

Giulia conta partecipazioni importanti in numerosi musical: “The Full Monty”, “Aladin e la lampada meravigliosa”, “Hairspray”, “Dirty dancing”, “Fame – Saranno famosi”. Tra una replica e l'altra si esibisce nel gruppo “VociSole”.

L'ultimo musical a cui ha preso parte come protagonista è “Ghost”, che nel 2019 e all'inizio del 2020 ha registrato numerosi sold out in diversi importanti teatri italiani. Poi lo stop dovuto all'emergenza sanitaria, le restrizioni hanno colpito duramente la categoria degli artisti: è più di un anno che i teatri sono chiusi.

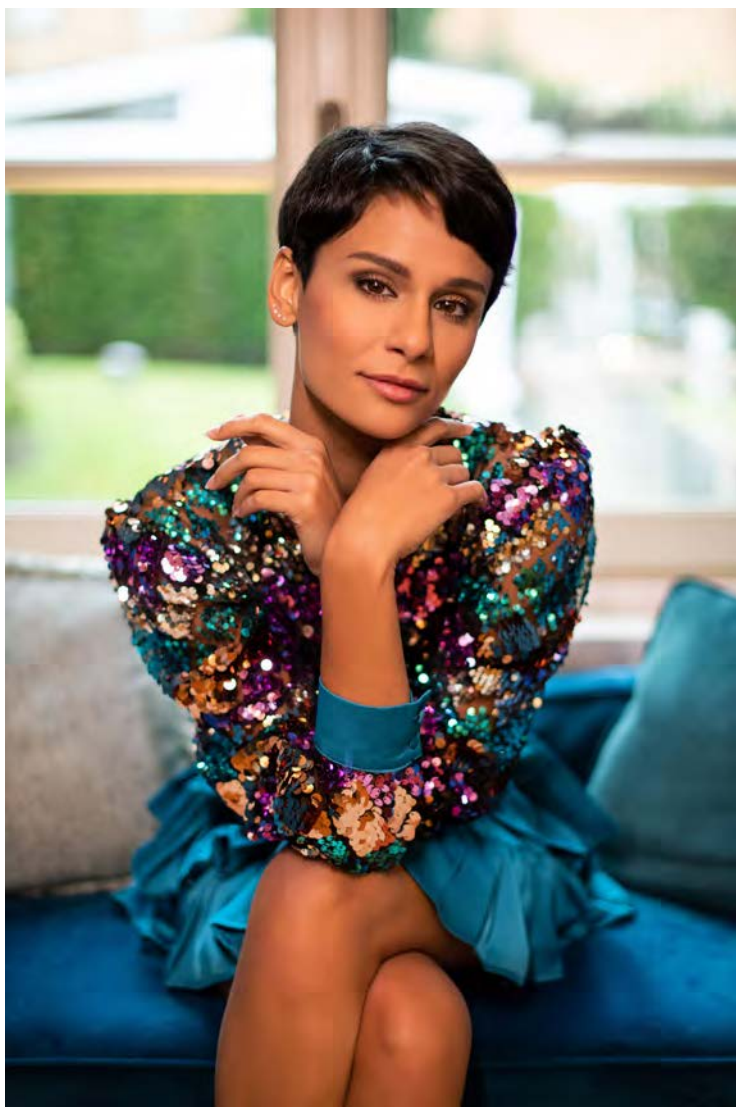
“Nel momento in cui è iniziato il primo lockdown sono tornata a Treviolo per stare con la mia famiglia. È stata dura per una come me, abituata ad avere la valigia aperta sempre ai piedi del letto. Il teatro mi manca tantissimo, è casa mia, non vedo l'ora di tornarci”, confessa.

Nel frattempo, nell'estate 2020, per Giulia Sol è arrivato il debutto in tv con la partecipazione a Tale e Quale Show. *“E' stata un'esperienza strana ma molto bella e formativa. Il piccolo schermo è molto diverso dal teatro. Innanzitutto i ritmi sono più serrati, gli spazi sono differenti e il pubblico è più ampio: passare da qualche migliaia di spettatori a qualche milione non è proprio la stessa cosa”.*

Alla luce di questa nuova esperienza, preferisce il teatro o la tv? *“Il teatro non lo lascerò mai, è una cosa che ho dentro, non ne posso fare a meno, ma devo ammettere che la televi-*

sione mi ha dato tanto, mi ha permesso di migliorarmi”.

Quindi non vedrà l'ora di tornare a vivere a Milano o a Roma. “Mica tanto. Ho voglia di tornare a lavorare, certo, ma è difficile staccarsi da Treviolo. Milano è grande, efficiente, i servizi funzionano, mentre Roma è bellissima, eterna, caotica. Ma Treviolo è un paese a misura d'uomo, di famiglia, c'è tanto verde, c'è una socialità che nelle grandi città si fa fatica a trovare. Qui mi sento a casa, coccolata, per me tornare è come concedermi una piccola vacanza”.



“.. Ho voglia di tornare a lavorare, certo, ma è difficile staccarsi da Treviolo. Milano è grande, efficiente, i servizi funzionano, mentre Roma è bellissima, eterna, caotica. Ma Treviolo è un paese a misura d'uomo, di famiglia, c'è tanto verde, c'è una socialità che nelle grandi città si fa fatica a trovare. Qui mi sento a casa, coccolata, per me tornare è come concedermi una piccola vacanza”

GRAZIE AGLI SPONSOR CHE HANNO CONTRIBUITO ALLA REALIZZAZIONE DI QUESTO NOTIZIARIO

RACCOLTA, TRASPORTO, STOCCAGGIO E RICICLO DI RIFIUTI SPECIALI

R.O.B.I. SRL UNIPERSONALE / Via degli Assini 44 – 24048 Treviolo (Bg) / T 035 200603 / robiambiente.it

Libraccio, l'isola dei sogni a Curno

Mondo dei libri, ma anche di tutti i prodotti Atalanta. A raccontarci i segreti è Marcello, il suo direttore

C'è una libreria dei sogni. Una libreria piena di lettere, pagine, colori e sorrisi. Sì, di sorrisi. Perché la libreria di cui parlo io, non è la classica libreria che t'aspetti. E' il luogo del pensiero, della cultura e della ricerca, ma è anche e soprattutto il luogo dei volti, delle persone, dei legami. Un ambiente magico, con una sua forma e una sua dimensione precise, ben definite. Un mosaico dalle infinite sfumature, nel quale ciascun tassello è esattamente al suo posto, pronto a dar vita ad un'immagine variegata ma chiara, pulita, viva, a fuoco. Una marca palpabile, perfettamente disegnata da chi gli ha dato anima e corpo. E' "Il Libraccio" di Marci. Lui, all'anagrafe **Marcello Guizzetti**, arrivato nella grande famiglia del Libraccio nel 2000, in quarta superiore, come studente alla ricerca di un lavoretto estivo in quel di via san Bernardino, da 21 anni arruolato nelle fila della catena e dal 2008 direttore della libreria dei sogni di Curno. Capitano, navigato ma sempre vivo, di squadra fantastica composta dalla **Paola**, dalla **Roby** (e anche dalla **Moirà**, **Chiara** e **Marta**). Ed è proprio lui che, tra le tante storie che si trova a vivere e a raccontare ogni giorno nel suo tempo, questa volta, ci racconta la trama di un libro speciale, quello del suo Libraccio, di quella che lui ama definire come "la seconda casa". "La prima sede del nostro marchio nasce a Bergamo, in via San Bernardino, negli anni '80, per poi svilupparsi a Curno nel 2008 e l'acquisizione di via XX Settembre, altro punto nel cuore della nostra città, esattamente quattro anni fa. Libraccio è una catena: si tratta di più di 50 punti vendita sparsi su tutto il territorio nazionale, con a Roma il suo punto più a Sud. Punto di forza da sempre della nostra realtà è certamente la vendita dell'usato: siamo stati i precursori di questo metodo di vendita, i primi anche a Bergamo che hanno pensato ad una via alternativa, capace di andare incontro alle esigenze di tutti, offrendo la possibilità di acquistare e rivendere i testi scolastici già utilizzati dagli studenti". Una scelta innovativa e moderna, democratica se si può dire, che ha fatto scuola e che ha rivoluzionato il mondo delle librerie: "Assolutamente sì e ne andiamo molto fieri. Posso dire che siamo diventati un punto di riferimento per l'acquisto dei testi scolastici, dalle elementari con le cedole librarie a quelli delle medie, fino ad arrivare ai testi delle scuole superiori. Grazie all'apertura di Curno abbiamo anche allargato il nostro raggio d'azione, consentendo ai residenti della provincia, anche di quelli dell'Alta Valle, di poterci raggiungere più semplicemente anche per chi non abita nei paesi dell'hinterland". Ma Libraccio è questo e anche molto altro: "Sono tantis-



simi i tratti distintivi che ci caratterizzano e che ci differenziano dai competitor. Mi piace moltissimo l'impronta particolare e peculiare che sono riuscito a dare, ad esempio al punto vendita di Curno, che è sì il mondo dell'usato rinnovato, ma anche il mondo dei ragazzi a trecentosessanta gradi. Il mio primo pensiero, appena mi è stato dato l'incarico di direttore della sede di Curno, è stato quello di svecchiare l'ambiente: ho immediatamente pensato di creare e ricreare una dimensione fatta su misura per i bambini, attraverso non solo la lettura, ma anche e soprattutto con una serie di eventi e di articoli su misura. Basti pensare, ad esempio, anche a tutti i prodotti di cartoleria, di cancelleria e anche e soprattutto ai tantissimi prodotti Atalanta che abbiamo: grazie infatti ad un accordo fatto con Carto-Lombarda e Joma, oggi, siamo un rivenditore ufficiale e autorizzato della squadra. Da noi si possono trovare tutti gli articoli dello Store nerazzurro. Questa è stata una grande scommessa, fortemente voluta e certamente vinta, cominciata con la presenza di Cristiano Doni all'inaugurazione del negozio nel 2008, continuata con la collaborazione con Onis per un certo periodo e culminata appunto con l'accordo di cui parlavo prima che ci consentirà, da luglio, di avere a disposizione tutti i prodotti presenti in catalogo". Libraccio Curno è una fucina di idee e un mondo creativo grazie alla poliedricità, all'inventiva e alla passione del suo direttore ma anche grazie alla infinita disponibilità volontà dei suoi collaboratori: "Sì, sono molto fortunato. Con me lavorano persone meravigliose che dedicano anima e corpo a questo posto, anche fuori dall'orario lavorativo. Ne è esempio il fatto che, durante tutto il lockdown e quindi anche adesso, abbiamo deciso di consegnare a domicilio gratuitamente libri, materiale scolastico, cartoleria e prodotti dell'Atalanta nei paesi di Albano San'Alessandro, Zanica e Ponte San Pietro, in

quelli in cui viviamo. E' un servizio pensato e voluto per la comunità, per consentire a tutti di continuare ad usufruire del nostro servizio, mantenere vivo il filo rosso conduttore che ci lega ai nostri clienti e alimentare la fiamma di un rapporto che ci piace alimentare tutti i giorni e, che poi, è la nostra forza. Quello che mi hanno insegnato gli anni di lavoro e i cambiamenti che il mondo dei libri ha subito è che non dobbiamo più accontentarci di ricevere il cliente in negozio, ma che siamo noi che dobbiamo uscire dalla libreria, aprirci al mondo, entrare in contatto con le persone anche in maniera diversa. La gente ha bisogno, ora più che mai, di sentirti vicino e noi questa esigenza l'abbiamo colta, infatti organizziamo eventi e collaboriamo con le scuole attraverso delle convenzioni sia per i testi di scolastica che di narrativa, portando il nostro mondo all'interno degli plessi di tutta la provincia, riforniamo edicole e cartolerie della provincia. Questa è la vera scommessa di cui Libraccio Curno si è fatto carico e i risultati che stiamo ottenendo ci dimostrano, giorno dopo giorno, che abbiamo imboccato la strada giusta. E per avermi dato la possibilità di vivere quotidianamente un'esperienza così fantastica e per molti altri motivi, devo ringraziare di cuore **Edoardo Scioscia**, direttore generale del gruppo, e **Walter Pinotti**, il mio amministratore". Affiliazione, familiarità, attaccamento, voglia di entrare in libreria per cercare il volto del Marci, della Paola e della Roby e ascoltare il consiglio, il suggerimento, l'ispirazione come cibo per la mente, sono tutte parole care a Marcello: "Sì, ci tengo moltissimo. Mai come quest'anno abbiamo capito, anche grazie ai social, che il nostro compito, la nostra missione è anche quella di creare, attraverso un'unità di intenti, una comunità fatta di persone appassionate alla vita, appassionate al mondo dei libri, appassionate al nostro mondo". Il fantastico mondo del **Libraccio di Curno**.



“COWORKING: UNA RUBRICA PER L'INNOVAZIONE DEL LAVORO”

di Viviana Vitari

Una sera, scrollando velocemente le mail personali, ne trovo una proveniente da oltre Manica. «Ero in uno spazio **coworking** a New York, in visita ai parenti di mia moglie – scriveva il mittente. L'azienda è abbonata ad una catena internazionale di coworking, a cui si appoggiano i dipendenti nei viaggi di lavoro. Nel navigare in Internet e cercando nuovi sviluppi per questa dimensione, sono approdato su un titolo di un libro “Come fare coworking in biblioteca”. Ordinato in e-book, dopo poche ore l'avevo letto. Mi si è aperto un mondo che non conoscevo e che adesso desidero sviluppare con la mia azienda.»

Una bellissima esperienza che proviene dall'estero. In

Italia, invece, così come l'espressione “smart working” è ancora abusata rispetto al suo reale significato, anche il “coworking” rischia di essere frainteso. Passo passo ci sollecita per farci capire quali sono le potenzialità della nuova convivenza civile. Il coworking è sfidante e complesso. Cresciuto dal 2005 in maniera esponenziale, da noi è l'ennesimo fanalino di coda rispetto alle necessità di innovazione degli stili lavorativi. Nuove forme di produttività si intravedono dietro il motto “work alone together / lavorare da soli e insieme”. Tra l'altro le analisi sui bisogni dei lavoratori e le statistiche con i primi dati longitudinali vedono le donne meno coinvolte anche in questo tipo di innovazione. Johanna Voll, la co-fondatrice della piattaforma digitale internazionale di raccolta dati in tema di coworking, lo scorso anno mi disse via Skype: “La comunità non accade per caso, ma va costruita”. Il cambio di abitudini lavorative non è quindi indolore, ma possiamo pensare che gradualità e lungimiranza lo rendano gradito ed efficace. E voi, cari lettori, in quale delle sue forme avete già sperimentato il “coworking”?

AL LAVORO PER “CALDERONE 2021”

Lavori in corso per organizzare il “Calderone 2021”, previsto per la metà del prossimo luglio. La rassegna teatrale è in corso di pianificazione da parte dell'assessore alla Cultura **Marta Piarulli** e della responsabile della biblioteca **Viviana Vitari**. “L'incertezza data dalle restrizioni

dovute all'emergenza Covid non aiutano certo nella programmazione – spiega l'assessore Piarulli -, ma la volontà di realizzare il “Calderone” anche la prossima estate è sicuramente forte. Stiamo comunque contattando le varie compagnie teatrali per raccogliere le loro proposte e scegliere poi gli spettacoli da inserire nella rassegna. Il settore dello spettacolo è tra i più colpiti

dalla pandemia ed è anche per dare una mano nella ripresa che stiamo lavorando in questo senso. Un'ulteriore difficoltà riguarda l'impossibilità di prevedere la curva dei contagi nella prossima estate anche se, visto l'andamento dello scorso anno, il virus dovrebbe darci tregua nei mesi più caldi e consentirci di portare a termine il progetto come abbiamo fatto nel 2020”.





 **TREVILO _ VIA MAZZINI**

F A B R I C A

REAL ESTATE

NEL WEEK END DI PASQUA IL SUAP REGALA IL DELIVERY AI RISTORANTI DEL TERRITORIO

Nel week end di Pasqua i ristoratori treviesi hanno potuto usufruire gratuitamente del servizio di delivery, la consegna a domicilio dentro e fuori Treviolo, grazie ad un'iniziativa promossa dal Suap, lo Sportello Unico delle Attività Produttive.

Per dare una mano alla categoria, fortemente penalizzata dall'emergenza sanitaria ancora in corso, il Comune ha infatti pensato di agevolare l'attività delle consegne a domicilio appoggiandosi a BgEat, la piattaforma di delivery tutta bergamasca.

*"In un fine settimana nel quale, se non fossero necessarie le misure restrittive, i ristoratori avrebbero lavorato parecchio, il Comune ha pensato di far sentire la sua vicinanza – dichiara **Matteo Copia**, responsabile del Suap e comandante della Polizia locale di Tre-*

violo -. Gli esercenti che hanno aderito alla proposta hanno usufruito gratuitamente del servizio di consegna a domicilio proposta da BgEat, senza quindi dover corrispondere la percentuale che in questi casi viene richiesta per il delivery".

L'iniziativa del Suap ha voluto anche incentivare gli imprenditori della ristorazione a puntare su questo servizio al di là dell'emergenza sanitaria. *"Nella maggior parte dei Paesi la consegna a domicilio è attiva da anni e molto utilizzata da tutti i tipi di ristorante – spiega Copia -. Fino a un anno fa in Italia si consegnava a domicilio solamente la pizza mentre ora, con le restrizioni in corso, sono tante le persone che usufruiscono del delivery e sono diverse le piattaforme attive nella nostra provincia. BgEat è stata una delle prime, comprende ristoranti, pizzerie, fast food, gelaterie, enoteche e consegna in gran parte dei comuni della bergamasca. Una vera opportunità da sfruttare non solo in tempo di Covid, ma anche in futuro, quando finalmente torneremo alla normalità".*

“..Gli esercenti che hanno aderito alla proposta hanno usufruito gratuitamente del servizio di consegna a domicilio proposta da BgEat, senza quindi dover corrispondere la percentuale che in questi casi viene richiesta per il delivery”

31

ASSEMBRAMENTI, ANCORA TROPPE SEGNALAZIONI L'APPELLO DEL COMANDANTE MATTEO COPIA

Sono ancora molte le segnalazioni che arrivano alla Polizia locale di Treviolo per assembramenti all'esterno di bar e locali o in alcune zone di Treviolo dove i giovani sono soliti ritrovarsi. Per questo il comandante **Matteo Copia** lancia un appello al rispetto delle regole: *"A nessuno piace imporre determinate restrizioni e comprendiamo che la collettività sia esasperata dalle stesse, ma una legge c'è e va rispettata. Ciò vale soprattutto nella tutela di quegli imprenditori e di quegli addetti che non possono beneficiare nemmeno delle "mezze aperture", come ad esempio gli appartenenti al settore dei servizi alla persona".*

"Ancora oggi troppe segnalazioni giungono per assembramenti in corrispondenza di esercizi di somministrazione di bevande o per l'incontrollata aggregazione di giovani, che peraltro non stanno ancora frequentando fisicamente la scuola – continua Copia -. Serve impegno da parte di tutti, soprattutto dalle famiglie, senza il quale l'unico triste epilogo rimane quello della sanzione".



menti in corrispondenza di esercizi di somministrazione di bevande o per l'incontrollata aggregazione di giovani, che peraltro non stanno ancora frequentando fisicamente la scuola – continua Copia -. Serve impegno da parte di tutti, soprattutto dalle famiglie, senza il quale l'unico triste epilogo rimane quello della sanzione".

GRAZIE AGLI SPONSOR CHE HANNO CONTRIBUITO ALLA REALIZZAZIONE DI QUESTO NOTIZIARIO



FARMACIA BIANCHI

Via Roma 73/B
24048 TREVIOLIO (BG)
farmacia.treviolo@gmail.com
www.farmacianbianchibg.it

 035 691037

CONSEGNA A DOMICILIO SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE

- Laboratorio galenico e di cosmesi naturale
- Analisi di laboratorio
- Fiori di Bach con Floritest
- Consulenze nutrizionali, tricologia
- Self service 24h
- Erboristeria, tisanderia e selezione di the preparati
- Noleggio apparecchiature medicali

LA FARMACIA SARÀ INTERAMENTE RINNOVATA CON AMPLIAMENTO DEI REPARTI PER LA VOSTRA SALUTE E PER IL VOSTRO BENESSERE.





Sole Agriturismo

La nostra nuova struttura nasce da un vecchio casolare ristrutturato che apparteneva ai nostri nonni, è per questo che ha le caratteristiche strutturali delle vecchie case della Valle Imagna con tetto in Piode di pietra naturale e soffitto con travi a vista. I muri di rivestimento sono fatti con pietra locale e gli arredi sono impreziositi con oggetti di uso comune usati dai nostri nonni.

Il ristorante

Da noi potete trovare piatti della tradizione Bergamasca, con prodotti genuini di nostra produzione e accuratamente sele-

zionati.

Potete godervi i nostri piatti nella bellissima sala principale o in una saletta privata prenotabile per feste e piccoli eventi.

Nel periodo estivo è possibile mangiare sulle nostre terrazze esterne ammirando il suggestivo panorama della Valle Imagna

La Sala del Sole

Prenotando una camera tutti gli ospiti hanno accesso all'area comune e a servizi riservati, tra cui: la Sala del Sole, un ampio spazio che comprende un salotto con TV e l'accesso riservato al balcone con vista sullo splendido panorama della Valle Imagna.



Sole Agriturismo si trova a Locatello
Il ristorante è aperto solo nei week-end e solo su prenotazione.

Chiama per informazioni
Tel: 035393449 | Cell: 3501469421
info@soleagriturismo.com

Via Cà Persico, 2a - 24030 Locatello BG

www.soleagriturismo.com





I lavori di costruzione della RSA "Residenza primavera" proseguono nonostante le difficoltà legate alla pandemia e si pensa di poterli concludere entro la fine di luglio 2021.

Da settembre, quindi, si prevede l'apertura della struttura e l'avvio di alcuni dei servizi previsti.

Prima di tale data, l'amministrazione prevede di organizzare un regolamento per l'accesso con retta ridotta per gli ospiti residenti nel comune di Treviolo, oltre che una giornata di incontri e colloqui per il reclutamento finalizzati alle assunzioni, in collaborazione con l'operatore della struttura.

A tal proposito 1/4 dei posti di lavoro legati alla struttura sono riservati ai cittadini residenti: sono circa 70/80 le figure professionali ricercate tra medici, infermieri, operatori sanitari oltre che ulteriori profili amministrativi e per essere valutato è fondamentale contattare il Cespiv, ovvero lo sportello lavoro comunale, ogni contatto lo trovate sul sito istituzionale.

Grazie ai termini con cui si è concluso l'accordo tra l'amministrazione e l'operatore, sono quindi almeno due i vantaggi di cui i treviesi possono usufruire nell'aver una struttura sul territorio comunale: tariffe agevolate per gli ospiti e possibilità di posti di lavoro.

Un risultato molto lusinghiero per il nostro territorio e i nostri concittadini.

Per quanto riguarda il polo scolastico, dopo le vicende processuali travagliate è stata finalmente individuata la nuova impresa che si occuperà della bonifica in seguito alla quale la commissione speciale dedicata potrà finalmente impegnarsi nello studio e alla ri-progettazione dell'idea globale.

Infatti, il progetto - concepito ormai oltre dieci anni fa - non è più attuale e necessità di una revisione sulla base dell'odierna situazione demografica e sociale, dei bisogni che nel frattempo sono emersi per la gestione di una tale realtà, delle nuove norme legate all'edilizia scolastica e non ultimo alle nuove leggi sulla sicurezza in ambienti pubblici.

Ricordiamo che grazie ai nuovi servizi digitali c'è la possibilità di ricevere informazioni e aggiornamenti in tempo reale grazie alla APP "Treviolo Smart" e al sito internet del comune.

"PROGETTO TREVIOLIO"



La luce in fondo al tunnel.

In questi giorni è stato dato l'avvio all'iter di bonifica dell'area dove sorgerà il polo scolastico messo sotto sequestro il 21 marzo 2012 per alcune vicende giudiziarie legate alla presenza nel suolo di materiale speciale ritenuto pericoloso e pertanto da rimuovere. Sono passati molti anni e come ex assessore che ha lavorato fattivamente alla realizzazione del progetto iniziale e considerato che sono stato nominato Presidente della Commissione del Polo Scolastico credo sia utile ricordare le motivazioni della scelta iniziale:

"L'amministrazione comunale di Treviolo, in virtù di una viva e tangibile necessità di ampliare i plessi scolastici relativi alla scuola elementare siti nelle frazioni di Albegno e Curnasco, ha valutato l'ipotesi di accorpate le due strutture in un unico plesso da realizzarsi in stretta relazione con la scuola media di Treviolo. Tale intervento si propone non solo di sopperire quantitativamente ad una carenza in ordine numerico/spaziale ma ambiziosamente vuole essere motivo per fornire un servizio qualitativamente elevato e non solo circoscritto alla pura funzione di contenitore didattico. Da questo l'idea di pensare ad una sorta di CAMPUS dove si inseriscano le attività didattiche (scuole primarie e secondarie) ma anche attività culturali, supportate dalla presenza della recente struttura della biblioteca, l'inserimento di una nuova palestra in grado di soddisfare le esigenze di una marcata vivacità sportiva caratterizzante il paese di Treviolo (Pallavolo, ginnastica artistica etc.) ed infine una struttura con funzione di mensa, il tutto inserito in un ampio parco urbano per rendere la struttura scolastica in linea con le contemporanee richieste delle giovani famiglie residenti."

Credo che la crescita, l'educazione e la formazione delle nuove generazioni devono essere un obiettivo primario per l'amministrazione Comunale perché sono elementi essenziali per la vita di un paese, per il suo sviluppo ed il suo progresso motore di uno sviluppo civile, sociale ed economico dell'intera comunità.

Fabiano Zanchi
"INSIEME PER TREVIOLIO"



L'apertura della RSA sul nostro territorio è un evento che tutta la popolazione auspica avvenga il prima possibile, in quanto, oltre a rendere possibile il ricovero dei nostri anziani in una struttura agevole rispetto a quelle più distanti è stato assicurato dall'Amministrazione essere portatrice di lavoro presso la nostra comunità

Molti di voi cittadini, ci hanno chiesto se fossimo a conoscenza delle tempistiche e modalità di apertura, come poter fare per avanzare una candidatura di lavoro o quali siano i requisiti per poter essere accettati, usufruendo degli incentivi economici promessi.

Su questa base abbiamo deciso di presentare un'interrogazione che è stata discussa nell'ultimo consiglio comunale anche perché, pur essendo tematica di forte interesse, non ne abbiamo più avuto notizie formali neppure in sede di commissioni nelle quali come gruppo consiliare siamo presenti.

In sede di dibattito è dunque emerso che, come da cronoprogramma, i lavori dovrebbero terminare a luglio e che si ipotizza l'apertura nel mese di settembre. Tuttavia sulle modalità di come si voglia intervenire economicamente per ridurre la retta usufruendo della somma messa a disposizione di € 120.000,00 annui, non ci perviene ad oggi notizia poiché il regolamento specifico verrà predisposto più avanti. Ci auguriamo che la tematica verrà condivisa e che troverà ampio spazio, vista l'importanza, nelle commissioni preposte.

Altro punto focale è stato quello relativo alle eventuali assunzioni, nella totalità circa 70 persone, di cui la convenzione prevede che il 25% sia residente a Treviolo. In accordo con il gestore della RSA lo sportello lavoro comunale organizzerà incontri e colloqui nei prossimi mesi. Ciò nonostante, ci è dispiaciuto sapere che già alcune figure, seppur specifiche, sono state assunte e prestano servizio temporaneo nelle strutture del medesimo gestore. Auspichiamo che i prossimi colloqui possano essere organizzati in modo più trasparente per garantire a tutti eque possibilità di proporsi a prescindere dal tipo di figura ricercata e proprio per questo abbiamo chiesto di rendere più accessibili le informazioni mettendo delle comunicazioni sui canali istituzionali quali sito internet e app.

"MIGLIORIAMO TREVIOLIO"

LE 10 PRINCIPALI NOVITÀ DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI DEL 2021

Con il **Provvedimento nr. 13104** del 15/01/2021 dell'Agenzia delle Entrate è iniziata la **campagna 730** per l'**anno 2021** riguardante i redditi prodotti dai singoli contribuenti nel corso dell'anno 2020. Ricordiamo che il **termine ultimo** per presentare la dichiarazione scadrà il prossimo **30 settembre 2021**. Anche quest'anno non mancano alcune novità di rilievo rispetto agli anni precedenti. Di seguito vi riportiamo **le 10 principali novità** contenute nel modello 730/2021:

- Viene riconosciuto, dal 1° luglio 2020, a favore dei **lavoratori dipendenti**, di un **trattamento integrativo mensile** pari a **100 euro** per **redditi complessivi** sino a **28.000 €** e di un'ulteriore **detrazione d'imposta** di importo decrescente all'aumentare del reddito per coloro che hanno reddito complessivo **compreso tra euro 28.000 e 40.000**;
- La **detrazione IRPEF del 19%** prevista per determinate tipologie di oneri (escluse quelle relative all'acquisto di medicinali e di dispositivi medici, nonché alle detrazioni per prestazioni sanitarie rese dalle strutture pubbliche o da strutture private accreditate al Servizio sanitario nazionale) spetterà a condizione che la stessa sia stata sostenuta con **modalità di pagamento tracciate**. L'utilizzo del mezzo di pagamento tracciato può essere documentato da parte del **percettore delle somme**, mediante **l'annotazione in fatture, ricevuta fiscale o documento commerciale**, mentre da parte del **contribuente** lo stesso può essere documentato mediante **prova cartacea della transazione/pagamento** con ricevuta bancomat, **estratto conto, copia bollettino postale** o del **Mav** e dei **pagamenti con PagoPA**;
- Sempre con riferimento alle **detrazioni IRPEF del 19%**, un'altra novità è che per alcune di queste spese **l'importo della detrazione varierà** in base all'importo del **reddito complessivo del contribuente** (compresi i redditi assoggettati a cedolare secca) che le ha sostenute. In particolare la detrazione spetta per **l'intero importo** per i titolari di reddito complessivo **fino a 120.000 euro** mentre in caso di superamento del limite, **la detrazione decresce fino ad azzerarsi** al raggiungimento di un reddito complessivo pari a **240.000 euro**;
- In tema di agevolazioni edilizie la novità di maggiore rilievo è la comparsa del **Superbonus 110%**. Tale agevolazione prevede che per le **spese sostenute dal 1 luglio 2020** spetta una **detrazione** nella misura del **110%** delle stesse, a fronte di specifici interventi finalizzati all'efficienza energetica, nonché al consolidamento statico o alla riduzione del rischio sismico degli edifici effettuati su unità immobiliari residenziali. Tale **detrazione, ripartita in 5 anni in quote costati**, spetta a condizione che non si sia usufruito della cessione del credito o dello sconto in fattura per i medesimi interventi;
- Un'altra agevolazione edilizia che fa la sua comparsa nella Dichiarazione 730/2021 è il così detto **Bonus Facciate**. Tale agevolazione prevede per le **spese sostenute dal 1 gennaio 2020** riguardanti interventi finalizzati al **recupero o restauro della facciata esterna** degli **edifici esistenti**, una **detrazione pari al 90%** della spesa sostenuta, **recuperabile in 10 anni** in quote costanti. Anche in questo caso, la detrazione spetta a condizione che non si sia usufruito della cessione del credito o dello sconto in fattura per i medesimi interventi;
- È stato **innalzato il limite di spesa** previsto per le **spese veterinarie** passato da euro 387,34 a **500 euro**;
- È stata **introdotta** una **detrazione IRPEF del 30%**, fino ad un importo massimo a titolo di detrazione pari a **30.000 euro**, per le **erogazioni liberali** in **denaro** e in **natura** finalizzate a finanziare **interventi di contenimento e gestione** dell'attuale **emergenza epidemiologica da COVID-19**;
- Per tutti coloro che **rottamano** almeno due autovetture, è riconosciuto un **credito d'imposta** di importo massimo di **750 euro** per le **spese sostenute dal 1 agosto 2020** per l'acquisto di **monopattini elettrici, biciclette elettriche o muscolari, abbonamenti al trasporto pubblico, servizi di mobilità elettrica** in condivisione o sostenibile;
- Se è stato richiesto il **"Bonus vacanze"**, sarà possibile nella dichiarazione 730/2021 beneficiare del restante **credito d'imposta** pari al **20%** del bonus richiesto (non utilizzabile in struttura) o, se inferiore, della spesa sostenuta;
- Infine quest'anno è possibile destinare nuovamente il **due per mille** a favore delle **associazioni culturali iscritte** in un apposito **elenco** istituito presso la **Presidenza del Consiglio dei Ministri**. Per consentire al contribuente l'effettuazione della scelta è stato inserito un apposito riquadro nel modello 730-1.



Studio Mazzoleni & Partners
Zogno - Almè

Tel. 0345.90889 Fax 0345.50698
www.studiomazzoleni.com

IL SINDACO RICORDA IL MESSO COMUNALE FAUSTO ROSSI

Per trent'anni ha prestato servizio per il Comune di Treviolo e non vedeva l'ora di andare in pensione. Dietro alla sua scrivania aveva appeso una stecca grazie alla quale contava i giorni che mancavano al suo meritato riposo. Purtroppo **Fausto Rossi**, 60 anni, messo comunale del municipio, se n'è andato prima, improvvisamente, lasciando dietro di sé un grande dolore in tutti coloro che gli volevano bene. Sindaco compreso. *“Conoscevo Fausto da quando ero un ragazzino, anche perché eravamo vicini di casa – racconta Pasquale Gandolfi -. Era una figura conosciuta da tutti per la sua simpatia, a volte un po' borbottone e un po' troppo juventino, ma sempre sorridente e disponibile”*. Tutti i dipendenti



comunali e gli amministratori che si sono succeduti alla guida di Treviolo si erano affezionati ai suoi rimbrotti, ne erano abituati e sapevano bene che, anche brontolando, ogni compito che gli veniva affidato Fausto lo avrebbe portato a termine nel migliore dei modi.

“La sua scrivania era la più vicina a quella del sindaco e devo dire che la sua mancanza si sente parecchio, ora

che non c'è più – continua il sindaco -. Ogni giorno annunciava il countdown per la pensione e mi si stringe il cuore pensando che non si potrà godere i frutti del lavoro che per una vita ha svolto in modo encomiabile”.

Fausto Rossi faceva parte del gruppo dei coscritti del 1961 e con loro aveva collaborato a numerosi progetti per il bene della comunità: avevano donato il defibrillatore che si trova in piazza, un computer per il centro diurno degli anziani, duemila mascherine regalate al Comune nella seconda ondata di Covid. La sua energia, il suo modo di fare così particolare, il suo entusiasmo e la sua simpatia resteranno nel cuore ³⁵ di molte persone.

**GRAZIE DI CUORE, CARO FAUSTO,
RIPOSA IN PACE.**

Vaccinazione anti Covid-19 CAMPAGNA MASSIVA

QUANDO

75-79 anni	prenotazione dal 2 aprile vaccinazione dal 12 aprile al 26 aprile
70-74 anni	prenotazione dal 15 aprile vaccinazione dal 27 aprile all'8 maggio
60-69 anni	prenotazione dal 22 aprile vaccinazione dal 9 maggio al 18 maggio
50-59 anni	prenotazione dal 30 aprile vaccinazione dal 19 maggio al 7 giugno
Under 49	prenotazione dal 14 maggio vaccinazione dall'8 giugno al 18 luglio

Le date potrebbero subire variazioni in relazione alla disponibilità dei vaccini

Si può prenotare il vaccino tramite la piattaforma online all'indirizzo:
<http://prenotazionivaccinocovid.regione.lombardia.it> telefonando al numero verde 800.894.545,
recandosi presso uno sportello Postamat o tramite portalettere dotati di palmare.

TRENEWS

Notiziario Comunale - Comune di Treviolo

SORVEGLIANZA



ITALIANA

1920 – 2020



DA CENTO ANNI AL VOSTRO SERVIZIO

Via Della Clementina, 10 – 24125 Bergamo | T +39 035 388 888 | info@sorveglianza.it | sorveglianza.it

GRAZIE AGLI SPONSOR CHE HANNO CONTRIBUITO ALLA REALIZZAZIONE DI QUESTO NOTIZIARIO